IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 155

Centesimi 5 in tutto il Regno

DOMENICA 6 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Al principio della settimana è giunta a Washington la risposta della Germania alla Nota degli Stati Uniti circa l'affare del *Lusitania*.

In essa la Germania dice: l'ultimatum che ne ha fi transatlantico silurato era un incrociatore ausiliario armato a bordo cannoni e mitragliere sopra e trasportava truppe e materiali da guerra ed esplosivi.

Dichiara poi di riservare la dichiarazione definitiva della sua attitudine, finchè abbia ricevuto la risposta degli Stati Uniti.

Circa ai casi del *Gulflight* e del *Cushing*, sirra che pertà cause completamente da una Commissione internazionale.

Nel caso del *Falaba* la Nota tedesca rileva che il capitano del piroscafo non può accusare in cui la nave cerca di evitare la cattura il momento del lancio dei siluri aggiungendo che si mantenè l'apprezzamento di questi rapporti. Le prime impressioni nel circoli ufficiali di Washington è stata che la Germania non accetta la proposta americana di domanda che le erano state rivolte.

Si dice anche che il Presidente Wilson avrebbe risposto a questa Nota nel termine di 24 o 48 ore e che l'ingiustizia di fatto troverà l'avvenire più diesta tale da creare una grave crisi nei rapporti fra Germania e gli Stati Uniti.

D'altra parte i giornali americani la commentavano molto seguramente.

Ora di una nuova Nota alla Nota alla Germania non stata approvata al Gabinetto. Si assicura che la Nota sarà redatta in termini molto energici.

***

Oltre a questa questione la quasi momento l'attenzione dei Governi e dell'opinione pubblica no è è rivolta alla vicina Repubblica del Messico, sempre in preda al continuo agitazioni e di guerra civile a dare inutile regnerebbero la fame e l'epidemia di tifo.

Sotto forma di comunicato al popolo degli Stati Uniti il Presidente Wilson ha avvertito i ragi messicani che la situazione attuale non può perdurare all'infinito.

Egli dichiara che il Messico un Governo col quale trattare.

In caso contrario due il Presidente gli Stati Uniti considerarsi i mezzi per soccorrere il popolo disgraziato e salvare il Messico dalla rovina.

***

Il Governo Tedesco ha votato lunedì scorso un Consiglio per deliberare sulla conseguenza del-l'intervento italiano nel rispondi della Turchia. Nella riunione sarebbe stata votata la necessità la quale non poteva per conservare l'alleanza.

I principali membri del partito hanno parlato in vario senso ma alla fine il Consiglio si è subito unito aver preso alcuna decisione.

Una corrispondenza del *Foreign Office* informa che il blocco della costa dell'Asia Minore è cominciato il 3 giugno e comprende l'intera bloccata compresa l'estuaria del Dardanelli.

Le navi neutre hanno avuto sottraendo ore di tempo per partire dalle coste bloccate.

***

Il nuovo Gabinetto inglese, vecchio di poco più di un settimana, è accolto in generale nelle favorevolmente dalla stampa di tutti i partiti. Tuttavia la *Westminster Gazette* dichiara che il nuovo Gabinetto del Lord Haldane al quale accordo non si davrebbe la maggioranza liberale nè dell'assetto e che la forma nel periodo del 1906 al 1914. In col egli Ministri che hanno preso riforme che hanno germogliato la rapida mobilitazione della prima guerra mondiale e sull'opera dell'anno scorso.

Lord Lansdowne, parlando alla Camera dei Lords per l'attiva vita come membro dell'Opposizione, dichiarò di astenersi anche egli nel nuovo Gabinetto come Ministro senza portafoglio da cui chiarire che fu dal principio della guerra che la circostanza che la Francia e l'Inghilterra dovranno invadere il suolo belga avevano anche se avvenuta anche se gli avvenimenti che l'hanno provocata non siano stati veriti. Egli ha soggiunto trovare che l'Opposizione abbia reso servigi alla causa nazionale. Il numero che saranno prodotti necessari per la difesa del paese non fu mai così grande come ora. Il numero triplicato 1914 raddoppiato dall'attuale e il numero che è ingrossato di tutta l'Inghilterra.

***

Sir Edward Carson, Procuratore Generale di Corona fu fatto Lord Cancelliere di Irlanda. Egli è stato sostituito nella carica di Procuratore Generale da Sir Frederick Smith.

Nel caso del *Falaba* la Nota tedesca rileva che il capitano del piroscafo non può accusare in cui la nave cerca di evitare la cattura il momento del lancio dei siluri aggiungendo che si mantenè l'apprezzamento di questi rapporti. Le prime impressioni nel circoli ufficiali di Washington è stata che la Germania non accetta la proposta americana di domanda che le erano state rivolte.

Si dice anche che il Presidente Wilson avrebbe risposto a questa Nota nel termine di 24 o 48 ore e che l'ingiustizia di fatto troverà l'avvenire più diesta tale da creare una grave crisi nei rapporti fra Germania e gli Stati Uniti.

D'altra parte i giornali americani la commentavano molto seguramente.

Ora di una nuova Nota alla Nota alla Germania non stata approvata al Gabinetto. Si assicura che la Nota sarà redatta in termini molto energici.

***

Oltre a questa questione la quasi momento l'attenzione dei Governi e dell'opinione pubblica no è è rivolta alla vicina Repubblica del Messico, sempre in preda al continuo agitazioni e di guerra civile a dare inutile regnerebbero la fame e l'epidemia di tifo.

Sotto forma di comunicato al popolo degli Stati Uniti il Presidente Wilson ha avvertito i ragi messicani che la situazione attuale non può perdurare all'infinito.

Egli dichiara che il Messico un Governo col quale trattare.

In caso contrario due il Presidente gli Stati Uniti considerarsi i mezzi per soccorrere il popolo disgraziato e salvare il Messico dalla rovina.

***

Il nuovo Gabinetto inglese, vecchio di poco più di una settimana, è accolto in generale nelle favorevolmente dalla stampa di tutti i partiti. Tuttavia la *Westminster Gazette* dichiara che il nuovo Gabinetto del Lord Haldane al quale accordo non si davrebbe la maggioranza liberale nè dell'assetto e che la forma nel periodo del 1906 al 1914. In col egli Ministri che hanno preso riforme che hanno germogliato la rapida mobilitazione della prima guerra mondiale e sull'opera dell'anno scorso.

Lord Lansdowne, parlando alla Camera dei Lords per l'attiva vita come membro dell'Opposizione, dichiarò di astenersi anche egli nel nuovo Gabinetto come Ministro senza portafoglio da cui chiarire che fu dal principio della guerra che la circostanza che la Francia e l'Inghilterra dovranno invadere il suolo belga avevano anche se avvenuta anche se gli avvenimenti che l'hanno provocata non siano stati veriti. Egli ha soggiunto trovare che l'Opposizione abbia reso servigi alla causa nazionale. Il numero che saranno prodotti necessari per la difesa del paese non fu mai così grande come ora. Il numero triplicato 1914 raddoppiato dall'attuale e il numero che è ingrossato di tutta l'Inghilterra.

***

Sir Edward Carson, Procuratore Generale di Corona fu fatto Lord Cancelliere di Irlanda. Egli è stato sostituito nella carica di Procuratore Generale da Sir Frederick Smith.

Note del giorno

Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri, ma non è stato diramato alcun comunicato.

***

Veramente rincarchevole è l'impulso che si nota nelle classi operaie a fare economie sui soldati. Nelle maggiori città sono già stati costituiti dei comitati per fare dei risparmi con l'efficace concorso dei sacco gentile, ch che Italico ama di adoperare per le opere buone, delle spirito nazionale, superstanti i disagi, che sono inevitabili in qualunque guerra.

— Degna di essere rilevata è la spontanea iniziativa del Consiglio direttivo dei circoli del Lazio. Esso ha deciso di destinare fin da oggi dieci delle dinossi per offrire al capellani militari alcuni oggetti di conforto e soddisfazione della mensa sui campi di battaglia e Palermo di Sicilia, dispostosi dall'autorità militare per il servizio della città.

— Ciò che maggiormente esserre segnalato proposito dei servizi militari, è il fatto della potenzialità e della regolarità con la quale si è svolto e si svolge il movimento dei trasporti militari in tutta la penisola.

Senza recare alcun sensibile intralcio al servizio pubblico, si è dovuto in molti casi, del mezzi e come nessun inconveniente grave si è da produrre.

Le mobilitazione militare si è svolta in modo molto soddisfacente e con una rapidità rimarchevole, date le grandi masse in ragione nazionale, fatta in tempo, giacchè in tenderia di servizi favoriva non s'improvvisava.

***

Sconchero stato-*sostrivo*. — Il comunicato della Stato Maggiore informa che compiuto piccolo colpo di mano nella notte dal 4 avvenute luogo tutte le frontiere dalle Giulie fino al mare.

Sugli altipiani di Lavarone e Folgaria si è sempre più manifestata — aggiunge il comunicato — la superiorità delle nostre artiglierie sul tedesco i fuoi avversari, onde le nostre fanterie, sostenute valorosamente vanno sempre più assodandosi sui terreni conquistati.

Continuano adunque ordinati i movimenti di ripiegamento delle nostre truppe e la nostra azione di tutto il complesso organismo del nostri esercito.

***

Sconchero orest. — Il comunicato tedesco del giorno 3, dice che il nemico, accanto dei seguenti fatti di guerra del il corr.

Presa d'assalto la cima del Monte Hogel ad est di Ypres. Ad est di Givenchy gli inglesi penetrarono in una posizione francese, ma poi se furono sloggiati. Secondo le sue cifre di Scrutto del tedesco il combattimento ad ovest continua.

Un aviatore francese ha gettato bombe di Neuville in ruinato, ma si combatte a vuti della posizione. Nel bosco dei Prete, che era andato tutto in fiamme, si è avanzati. Gli eschi hanno ripreso una parte del trincee perdute.

— Il comunicato francese circa la giornata del 4 riferisce che nella regione a nord di Arras. Presso Souchez conquistata di un trincee tedesca. A Neuville Saint-Vaast i tedeschi tentano di riprendere le posizioni perdute ma vennero respinti.

Un guardiano di 100 metri di lunghezza. Infine, bombardamento del fronte sud del campo presso Carency.

— L'ultimo comunicato francese accenna alla ripresa dell'offensiva inglese a sud di Ypres dei francesi i quali respinsero i contrattacchi tedeschi successivi.

Un comunicato inglese informa che le dipendenze rimurcate del castello di Hooge furono ripresa e perdute.

Tutto calcolato e sommato, non si ebbe in questo combattimento che un lieve spostamento, ma alcun sensibile mutamento. Vediamo se ci fa effetti in quest'altro sconchero.

***

Sconchero est. — La Serbia si annuncia che Skoplje (in Serbia) è occupata dai bulgari. Il Governo di Francesco Giuseppe la Rumenia da Bolzenzazione a starsene ed hanno occupato le strade nel Mitalizza.

— In Bulgaria continua a regnare la più intensa agitazione alcuni progressi russi sulla frontiera del Sud. Il Governo è in completo stato — continua a ritirarsi, insegnito ad eresi di Rodizia.

Fra Pranzovi e il Reister furono nuovamente ragioni ed attacchi nemici.

Pietroburgo aggiunge che i 140 mila uomini ritirati da Przemysl sono stati subito inviati per proceder a nuove operazioni in campagna.

Forti grossi truppe saranno inviate sul Prath, dove, secondo il comunicato di Vienna, si sono verificati nuovi attacchi russi non riusciti.

***

Sconchero ottomano. — Dal Caucaso non sono segnalate operazioni di importanza.

Da fonte russa si afferma l'occupazione delle posizioni turche sull'altura di Bakar, la quale domina da 3000 metri la vallata del Diarekiang, in quanto corrispondenza di disoccupazioni al sviluppandosi fra russi e turchi, stato che la prima finirà da un momento a questa parte, e constatare un netto vantaggio degli uni e degli altri.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi, 5** — Si annuncia la morte per paralisi dell'ex-Ministro della Marina, Pelletan, senatore dell'Ecole del Rodano.

Egli diffondeva nuovo di Stato e letterato Nicolas Pelletan, Camille non nato a Parigi il 28 giugno 1846.

Eletti nel giornalismo, collaborando in vari giornali fra i quali il *Siècle* capo della Justice.

Il 21 agosto 1881 fu eletto deputato del X circondario di Parigi e il 4 settembre successivo deputato di Aix, ma egli per quest'ultima circoscrizione e alla Camera aveva sempre rappresentato Parigi.

Rieletto il 4 ottobre 1885 deputato della Boche-del Rodano, Colpito che in seguito gli conferendo sempre il medesimo mandato, rappresentando sempre le idee radicale, mentre non abbandonare il giornalismo.

Fu due volte Ministro.

(S) **Manchester, 4.** — Lloyd George ha pronunciato stasera un importante discorso nella città. Egli ha rivelato il nuovo ed energico spirito che anima il ministero nazionale. Il successo l'importanza che le fracce parole di Lloyd George ha trovato la Camera dei Comuni può quando egli ha detto che il paese deve essere preparato a qualsiasi sacrificio ed ha dimostrato la grave urgenza di munizioni.

Ciò dal più bel paese del discorso è stretto alla rigorosa necessità della giornata, alla obbedienza agli appelli del governo e del patriottismo avvicinato che ha ispirato tutti i discorsi pronunciati ad occasioni.

Lloyd George ha dichiarato che i Russi vantano l'abilità del loro generali e l'eccitano del loro soldati. Inoltre un innocente in Galizia perchè i Tedeschi non possono non maggiore quantità di munizioni.

Questa conversazione ha servito di base ad uno dei principali passi del discorso, nella necessità di fabbricare più munizioni di quelle che occorrono.

LA SALUTE DEL RE DI GRECIA.

(S) **Atene, 5.** — La temperatura del Re è salita a 38 gradi. Stasera è medici non sono ancora sicuri.

(S) **Atene, 5.** — In seguito alla temperatura di ieri del Re, che è salita questa Cogil il professore viennese Hineberg ha consigliato un'operazione. Il consulto alle sorgo di permettere la sede del pus. La temperatura è stata invece di 37,6 e 38,6 con respirazione 20. Lo stato generale è soddisfacente.

(S) **Atene, 5.** — Il Re, ricevendo agli ufficiali di Venizelos con la risposta.

Vi ringrazio di cuore per i vostri calorosi augurii.

GERMANIA E STATI UNITI.

(S.) **Washington, 5** — Il Saturno ha approvato la bozza della Nota alla Germania, proposta da Wilson. Questa Nota sarà resa oggi stesso.

Si crede che questa Nota sarà molto energica, e neghera la dichiarazione tedesca secondo la quale il Governo tedesco è impegnato a respingere, contrariamente alle leggi americane alle navi mercantili passeggeri.

Armi ed Armati

I PERSONALI DIPENDENTI DALLA GUERRA E DALLA MARINA

E' stato anche emanato questo decreto:

Visti il Codice penale per l'esercito, il Codice penale marittimo, il testo unico 2 luglio 1896 sull'avanzamento del R. esercito ed il regolamento per l'esecuzione della legge detto, emanato con decreto 31 luglio 1907;

Vista la legge 6 marzo 1884 sull'avanzamento del personale militare della R. marina e l'articolo della legge sulla pensioni civili e militari approvato con R. decreto 14 febbraio di legge per la legislazione sulla contabilità generale dello Stato e maggio 1908, e relativo regolamento sugli operai leggieri dipendenti dal Ministero della guerra, approvato con R. decreto 30 dicembre 1896 ; visto la legge sugli stipendi ed assegni fissi del personale militare approvato con R. D. 14 luglio 1898 ; visto il regolamento di servizio per l'esercito in guerra, approvato con decreto 26 1912 ; e le successive modificazioni alle leggi e regolamenti predetti ;

Sentito il Consiglio dei Ministri ;

Sulla proposta dei Ministri della Guerra e della Marina e Concerto e decretiamo :

Articolo unico. — E' data facoltà al Governo del Re di stabilire quali personali del R. Esercito e della R. Marina debbano considerarsi in servizio attivo di guerra.

IL PRIMO MINISTRO AL CAMPO INGLESE.

(S) **Londra, 5** — Il Primo Ministro Asquith si recherà domani in Francia per visitare il campo grazie nel fronte con l'esercito britannico. Asquith ha deciso di raggiungere parte della linea inglese in automobile ed in compagnia principali ufficiali generali. Egli si recherà anche con grande entusiasmo, egli ha apprezzato le sue visite precedenti.

Dopo la visita le truppe hanno formato un quadrato intorno a lui e gli hanno reso gli onori militari. Egli ha esternato il suo piacere di potersi trovare a contatto con le truppe. Ha quindi pronunciato un breve discorso aggiungendo che quasi trimestre l'esercito britannico è più che raddoppiato.

Egli ha aggiunto che la nazione è orgogliosa del suo esercito e che ha fiducia nella vittoria finale.

Egli si è quindi recato a Parigi.

Credito ed economia

MERCATO DI ROMA.

La tendenza al rialzo persiste ferma, ma pochi affari. Le azioni e valori bancari invariati; ha chiuso, con 20 contratti in più del giorno precedente, a 84.30 a 84.50.

La Banche d'Italia hanno avanzato di qualche punto e cioè da 1180 chiusura ieri a 1185 ; Banche Commerciali da 480 hanno chiuso ieri a 482; Meridionali 421 ; Mediterranee 315.

Il cambio di Parigi non ha subito alterazioni e si è fermato a 103.51; altrettanto dicasi per la sterlina a 25.45.

MERCATO AMERICANO.

Chiusura sempre più ferma in attesa della Nota delle Cancellerie di New York.

L'ottimo andamento delle valute fallisti su mercato di 1.190.000 mila ricevuta totale che sale a 117.480.000 milioni, nonostante la sola vendemmia nel mercato legale è pure salita a 26.654.000 mentre la.

LE RISERVE PROVINCIALI DELL'ARGENTINA.

Questa somma segnali vuoti nella Repubblica Argentina che necessarie provvedenti da quel paese possono essere considerate al loro servizio nel Regno e certezza a subire depressioni.

I. B. Ministero degli Affari Esteri si affrettò a far sapere che non è stata presa alcuna decisione in merito a conferma che non si devono considerare come tali domine e semplicemente paure di fondamento.

La Finanza Italiana nel 1914-15

ENTRATE PRINCIPALI — 11 MESI DI ESERCIZIO - DAL 1. LUGLIO 1914 AL 31 MAGGIO 1915

	Accertamento definitivo 1913-14	Introiti a tutto maggio 1915	Introiti a tutto maggio 1914	Differenze		Previsione 1914-15 Previsione bozzata fatta nel Comm. finanz.	Previsione 1915-16
Tasse sugli affari :						(Migliaia di lire)	
Successioni	80.481	64.527	62.813	+ 1.683	82.000	68.950	
Manomorta	6.017	6.510	6.262	+ 62	6.200	6.700	
Registro e bollo	94.432	86.432	86.432	+ 6.000	90.000	107.000	
Bollo	61.902	77.902	73.366	+ 4.536	81.000	94.400	
Ipoteche	31.618	28.408	27.877	+ 531	29.000	29.300	
Ipoteche	11.127	10.667	10.275	+ 392	11.200	11.750	
Tasse sugli affari	15.008	13.201	12.201	+ 1.000	14.700	15.425	
Vidorja, matric. automob.	7.237	6.455	7.213	+ 1.758	8.000	9.250	
Giuocolegni	—	1.265	—	+ 1.559	7.000	13.000	
	309.581	279.855	266.649	+ 7.219	329.640	356.625	
Tasse di consumo :							
Tasse sulla spirito	45.561	30.879	30.000	+ 879	36.000	40.000	
Tasse fabbr. zuccheri	125.339	114.021	127.922	— 13.901	126.000	120.300	
Tasse sulla birra	47.092	39.481	43.543	— 3.462	44.000	47.600	
Dog. e dir. marittimi (eccluso quello sbarco e imbarco)	205.144	177.733	200.440	— 22.707	202.000	202.000	
Dazio sulle petroliere	39.019	397	938	— 541	39.000	39.000	
Dazi interi. cons (escluso Napoli e Sicilia)	68.286	64.491	64.305	+ 113	68.000	68.000	
Dazio cons. di Napoli	14.112	11.982	10.284	+ 1.698	13.500	14.000	
Dazio cons. di Roma	25.537	23.945	23.053	+ 892	21.128	21.000	
	573.068	467.784	534.686	— 35.558	660.464	585.900	
Privative :							
Tabacchi	349.932	340.878	319.585	+ 21.292	370.000	375.000	
Sali	90.192	85.393	82.554	+ 1.838	83.000	90.000	
Lotto	107.127	99.302	97.502	+ 1.800	100.000	107.000	
	547.120	525.573	501.694	+ 25.080	567.000	572.000	
Imposte dirette :							
Fondi rustici	81.693	70.865	68.042	+ 2.843	85.840	90.385	
Fabbricati	132.232	120.313	93.441	+ 7.471	121.380	127.770	
Ricch. mobile	202.239	182.887	171.867	+ 11.020	177.000	200.000	
Ricch. mob. per ritenute	85.479	68.451	69.841	— 4.610	69.000	71.100	
	501.643	472.267	434.472	+ 37.815	373.140	389.255	
Servizi pubblici :							
Poste	138.586	108.932	113.328	— 6.396	120.000	126.000	
Telegrafi	34.494	29.406	31.806	— 2.400	32.000	33.600	
Telefoni	18.977	15.726	15.386	+ 600	17.300	17.300	
	170.446	154.127	155.518	— 31	169.300	176.900	
Totale (ex dazio-consumo)	2.123.571	1.899.623	1.897.497	+ 22.124	2.094.384	2.281.700	
Dazio consumo (diff.)	82.353	77.178	76.963	+ 56.787	40.000	84.000	

Le entrate principali negli undici mesi dell'esercizio finanziario 1914-15 ascesero a L. 1.897.623.000 contro 1.897.497.000 corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una diminuzione di L. 23.824.000.

— confrontando sempre gli undici mesi dell'esercizio con gli undici mesi dell'esercizio precedente, le singole entrate sono :

Le tasse sugli affari vanno infatti oltre 7 milioni in più : tabacchi 21 milioni e 292 mila lire, sali oltre un milione di diminuzione per un quarto di milione offrono i proventi del 1913-14 e 3 quarti di legnarsene.

Le *imposte dirette* tengono sempre il primo posto nella scala ascendente, con il cespite di ricchezza mobile che è aumentato di 3 milioni circa per i fondi rustici, 7 milioni e mezzo per i fabbricati, oltre 11 milioni per la ricchezza mobile propria e 4 milioni e mezzo per la ricchezza mobile sulle ritenute.

Il provento dei *servizi pubblici* è quasi alla pari con i proventi dello stesso periodo dell'esercizio precedente, presentando una diminuzione di circa 2 milioni e 400 mila, nel mentre i telegrafi danno un maggior realizzo di 3 milioni e 600 mila lire e 600 mila lire i telefoni, le poste presentanno una diminuzione di oltre 6 milioni, derivante dall'interruzione dei servizi postali interni, per corrispondenze semplici, raccomandate, assicurate, servizi vaglia, pacchi postali ecc.

***

Il reddito dei grano è cresciuto da alcuni mesi in seguito alla sospensione del dazio doganale; quindi tale cosa non ha più importanza per gli effetti del bilancio nell'anno futuro e nel 1° luglio 1914 al 31 maggio 1915 è erano introitati poco più di 17 milioni in confronto di circa 76 milioni degli undici mesi del 1913-14.

Di pacchi mesi ogni altro lavoro è stato arrestato Gli operai sono stati impiegati con la speciale scopo di sodisfare la domanda del Governo.

Il Presidente del Consiglio Ottaviano ripeteva nuovamente che il personale di ogni Ministero deve lavorare per la produzione delle munizioni da guerra.

Cronaca Romana

MERCATO DI ROMA.

La tendenza al rialzo persiste ferma, ma pochi affari. Le azioni e valori bancari invariati; ha chiuso, con 20 contratti in più del giorno precedente, a 84.30 a 84.50.

La Banche d'Italia hanno avanzato di qualche punto e cioè da 1180 chiusura ieri a 1185 ; Banche Commerciali da 480 hanno chiuso ieri a 482; Meridionali 421 ; Mediterranee 315.

Il cambio di Parigi non ha subito alterazioni e si è fermato a 103.51; altrettanto dicasi per la sterlina a 25.45.

MERCATO AMERICANO.

Chiusura sempre più ferma in attesa della Nota delle Cancellerie di New York.

L'ottimo andamento delle valute fallisti su mercato di 1.190.000 mila ricevuta totale che sale a 117.480.000 milioni, nonostante la sola vendemmia nel mercato legale è pure salita a 26.654.000 mentre la.

LE RISERVE PROVINCIALI DELL'ARGENTINA.

Questa somma segnali vuoti nella Repubblica Argentina che necessarie provvedenti da quel paese possono essere considerate al loro servizio nel Regno e certezza a subire depressioni.

I. B. Ministero degli Affari Esteri si affrettò a far sapere che non è stata presa alcuna decisione in merito a conferma che non si devono considerare come tali domine e semplicemente paure di fondamento.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. Nomine.

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 12 Comuni sdalla Provincia di Girgenti è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale è data facoltà al Governo del Re di stabilire quali personali del R. Esercito e della R. Marina debbano essere considerati in istato di guerra.

R. D. col quale viene istituita una speciale categoria di «aspiranti medici».

R. D. col quale gli italiani non regnicoli possono ottenere, per la durata della guerra, la nomina ad ufficiale di complemento o di milizia territoriale.

R. D. col quale il territorio della Tripolitania viene considerato in istato di guerra.

R. D. col quale vengono considerati come compiuti ai RR. navi il servizio e la navigazione degli ufficiali militari, impiegati ed operai imbarcati su navi estere durante la guerra.

R. D. col quale viene approvata una variante al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

R. D. relativo al richiamo alle armi dei militari in congedo impiegati presso stabilimenti militari marittimi o presso cantieri privati.

R. D. col quale vengono richiamati alle armi alcuni militari del corpo R. Equipaggi.

R. D. relativo al richiamo alle armi di alcuni militari del corpo R. Equipaggi.

Decr. Luogot. concernente gli agenti o [illegible] degli appalti del dazio consumo.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio: Divieto d'esportazione.

MINISTERO GUERRA. — Il Giornale militare ufficiale reca:

Colonie e ufficiali e truppa all'estero. — R. decreto n. 648 col quale sono approvate le nuove tabelle organiche del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Equipaggiamento. — R. decreto n. 563 che istituisce presso il Ministero della guerra una Commissione per predisporre e disciplinare gli approvvigionamenti delle calzature per l'esercito mobilitato.

Reclutamento e militari di truppa. — R. decreto-legge, n. 762, concernente i militari inscritti nelle liste di leva di mare che assumono servizio nella R. guardia di finanza.

Amministrazione e contabilità. — Mobilitazione e formazione di guerra. — Legge n. 751 riflettente il conferimento al Governo del Re di poteri straordinari in caso di guerra.

Mobilitazione e formazione di guerra. — R. decreto n. 676, recante norme per la comunicazione degli ordini sovrani riflettenti le operazioni dell'esercito e dell'armata e dei loro reparti.

Mobilitazione e formazione di guerra. — R. decreto n. 699 col quale S. A. R. il Principe Tommaso di Savoja duca di Genova, è nominato Luogotenente generale di S. M. il Re.

Mobilitazione e formazione di guerra. — R. decreto n. 756, col quale il territorio delle provincie di Bologna, Ravenna e Forlì è considerato in istato di guerra.

Ricompense al valor militare. — R. decreto n. 17 col quale vengono apportate modificazioni al R. Viglietto 25 marzo 1833, per l'istituzione della medaglia in oro ed in argento al valor militare.

Mobilitazione e formazione di guerra. — Decreto luogotenenziale n. 00 con cui si regolano nei rapporti dei terzi le conseguenze derivanti dallo adempimento di forniture militari durante lo stato di guerra.

Amministrazione centrale: impiegati civili – Concorsi. — Sospensione del concorso a posti di topografo di 4ª classe presso l'Istituto geografico militare.

Amministrazione e contabilità. — Somministrazioni dei comuni alle truppe.

Stipendi, assegni, indennità. — Assegno bagaglio per i militari isolati viaggianti sulla ferrovia.

Reclutamento. — Arruolamenti volontari per la durata della guerra.

Cavalli. — Cavalli d'ogivalenza pei sottotenenti di nuova nomina destinati ai reggimenti d'arma a cavallo ed in servizio attivo permanente.

Pubblicazioni militari. — Pubblicazione delle istruzioni tecniche del genio – Servizio dei ferrovieri – Materiale mobile ferroviario – (Pubblicazione n. 147).

Pubblicazioni militari. — Allegato n. 10 all'istruzione sul servizio delle batterie da costa.

Pubblicazioni militari — Terza serie di aggiunte e varianti al «Servizio in guerra» – Parte 1 – Servizio alle truppe.

Pubblicazioni militari. — Pubblicazioni della 2ª serie aggiunte e varianti agli specchi n. 26 e 27. – Caricamento del magazzino avanzato di materiale sanitario per sezione di corpo d'armata e sezione doppia (edizione gennaio 1915).

Servizio sanitario – Concorsi. — Visite mediche agli aspiranti e partecipanti al concorso per la nomina a sottotenente di commissariato nella R. Marina.

Servizio sanitario. — Chiusura di stabilimenti balneari.

Onorificenze e ricompense. — Concessione di ricompensa al valor militare al 9° battaglione indigeni eritrei. Relazione a S. A. R. il luogotenente generale di S. M. e decreto relativo.

Divisa. — Colori per la divisa degli ufficiali del reggimento cavalleggeri di Palermo (30°).

Avanzamento. — Decreto luogotenenziale col quale le disposizioni della legge e del regolamento per l'avanzamento relative al tempo di guerra, sono estese a tutte le truppe anche se dislocate fuori dei territori da considerarsi in istato di guerra.

Ordinamento del R. Esercito. — R. decreto riguardante la denominazione del reggimento di cavalleria di nuova formazione.

Bollettino militare

Ufficiali in servizio permanente

CARABINIERI.

Cesaro cav. Roberto colonnello in soprannumero nominato comandante della legione di Bari.

FANTERIA.

Del Giudice Giacomino, capitano f. q. aiutante campo brigata Friuli cessa di essere collocato fuori quadro.

Decataldo Pasquale, capitano 31° fanteria id. id. restando comandato nell'attuale destinazione.

De Candia Ignazio id. 40° fanteria id. id. id. id. id.

Casolini Pasquale, tenente 17° fanteria – Belana Alfredo, id. 17° id. – Fasoli Pietro, id. 16° id. – Finzi Amleto, id. 7° id. – Salvioni Ferruccio, sottotenente 57° id. – Pirola Cesare, id. 1° bersaglieri – Rotati Gius. ten. 23° fan. trasferiti nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 21 maggio 1915, d'autorità (fuori quadro).

Pellegara Gaetano, sottotenente 25° id. – Interlandi Francesco, id. 25° id. – Bonola Augusto, id. 78° id. – Di Stefano Sebastiano, id. 78° id. – Gentili Pietro, id. 27° id. – Teutonico Celestino, id. 40° id. – Di Falco Antonio id. 16° id. id. id. id. a domanda (id. id.)

BAVALLERIA.

Bellotti Francesco, maggiore scuola di guerra trasferito regg. cavalleggeri di Foggia.

Fortunini Francesco, tenente reggimento cavalleggeri di Roma (ufficiale di ordinanza di S. E. il generale d'esercito Cadorna cav. Carlo) cessa dalla carica controindicata.

ARTIGLIERIA.

Guidotti Guido, maggiore f. q. (comandato 34° artiglieria campagna) cessa di essere comandato ivi e comandato 2° pesante campale.

Vaciago Carlo, capitano accademia militare – Ferraironi Mario id. id. id. collocati fuori quadro comandati accademia militare.

Bianchi Bianco, id. f. q. ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1362 (comandato 31° artiglieria campagna) id. e destinato 31° art. campagna.

Malinverni Augusto, id. id. id. id. id. (id. 26° id. id.) id. id. id. id. 20° id. id.

Polvani Temistocle Napoleone, id. f. q. (id. 31° id. id.) cessa di essere comandato come detto e comandato 3° campagna.

Ai capitani d'artiglieria (ruolo combattente) e del corpo di stato maggiore inscritti sull'*Annuario militare* con anzianità al 30 sett. 1910 e fino a Fabbri Giacomo incluso, è conferita la qualità di primo capitano con la indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. D. 26 marzo 1915, a datare dal 1° aprile 1915.

COMMISSARIATO.

I seguenti capitani di sussistenza cessano di essere a disposizione del Ministero delle colonie e sono destinati alla direzione, sezione o stabilimento di commissariato per ciascuno indicato:

Ruminno Manlio, a disposizione Ministero colonie direzione commissariato I corpo armata (sezione Novara). – Visca Romualdo, id. id. id. id. id. VIII id. id. – Scarpa Luigi, id. id. id. id. id. VI id. id. (sezione Vanavia – Biondi Antonio id. id. id. id. id. I id. id. – Cogoli P. id. id. id. id. id. IV id. id. (sezione Piacenza – Arri Onorato, id. id. id. id. id. II id. id. – Fedeli Fortunato id. id. id. id. id. IV id. id. (sezione Piacenza) – Strini Mario, id. id. id. id. id. IV panificio Foligno Bencini Giorgio, id. id. id. direzione commissariato II corpo armata – Pifferi Nello, capitano sussistenza R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea cessa di essere a disposizione del Ministero delle colonie dal 7 giugno 1915, ed è trasferito alla direzione di commissariato dell'XI corpo armata.

I seguenti maggiori di sussistenza sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata continuando nell'attuale situazione.

Oismer cav. Augusto, consegnatario panificio Cornigliano Ligure 18° maggio 1915 – Cosa Pirani cavaliere Vittorio Emanuele, consegnatario panificio Torino 19 giugno 1915.

Nuove norme

PER LE SPESE DELLA GUERRA

E' stato promulgato il seguente R. D.

Visto l'articolo 20 della legge 17 luglio 1910, n. 511, sull'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per la guerra, le finanze, il tesoro e le poste e telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sono approvate le unite norme firmate, d'ordine Nostro, dai predetti ministri, segretari di Stato per gli affari della guerra, delle finanze, del tesoro e delle poste e telegr., riguardanti la somministrazione dei fondi per le spese dipendenti dalla mobilitazione del R. esercito e della R. guardia di finanza. Esse hanno vigore dalla data del presente decreto.

Art. 2. — Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni contrarie alle norme approvate col presente decreto.

Norme per la somministrazione dei fondi per le spese dipendenti dalla mobilitazione del R. esercito.

Art. 1. — La somministrazione dei fondi ai corpi, comandi ed uffici del R. esercito ed ai Comandi della R. guardia di finanza per le spese occorrenti al momento della mobilitazione è fatta con ordini di pagamento speciali, emessi, per disposizione del Ministero della guerra, dall'ufficio d'amministrazione del personale militare vari sino dal tempo di pace, ma che non possono essere riscossi se non all'atto della mobilitazione.

Art. 2 — Gli ordini di pagamento sono composti di matrice, contromatrice, ordine propriamente detto, e avviso. Sono stampati sopra carta verde-mare, con la intestazione: «Fondi per la mobilitazione» e con la generica indicazione: «con quietanza del destinatario o dalla persona all'uopo delegata sulla presentazione del libretto di riscossione».

Essi sono muniti del marchio a secco del Ministero della guerra e portano la firma del presidente e di due componenti del Consiglio d'amministrazione dell'ufficio del personale militare vari, e il bollo d'ufficio di quello.

Gli ordini sono emessi per somme determinate, ma lasciandovi in bianco le indicazioni della sezione di tesoreria e del luogo ove dovrà farsene il pagamento. La loro validità permane sempre qualunque sia la data della emissione, anteriore a quella della mobilitazione, e dura sino a tutto il trentesimo giorno dopo quello della data dell'ordine di mobilitazione.

Art. 3. — L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, appena emessi gli ordini di pagamento, invia gli ordini propriamente detti, gli avvisi e le contromatrici, senza distaccare una parte dall'altra, al Ministero della guerra il quale trattiene presso di sè le contromatrici e provvede a far pervenire gli ordini e gli avvisi, lasciandoli sempre uniti, ai corpi interessati.

Art. 4. — Gli ordini con i relativi avvisi sono custoditi sotto la personale responsabilità dalle autorità cui sono intestati (comandanti di reggimento, deposito, distaccamento, capi di servizio, ecc.), conservandoli nella cassa del comando od ufficio dipendente (cassa di riserva, dove esiste).

Art. 5. — Ricevuto l'ordine della mobilitazione i comandi, corpi ed uffici completano essi medesimi gli ordini di pagamento e gli avvisi con la indicazione della sezione di tesoreria e del luogo in cui deve farsene la riscossione, e con la data del sopraggiunto ordine di mobilitazione.

Art. 6. — Per gli ordini da riscuotersi presso le sezioni di tesoreria, i comandi corpi ed uffici fanno tenere i relativi avvisi alla delegazione del tesoro della Provincia e curano l'esazione degli ordini, mercè il libretto di riscossione secondo i procedimenti consueti stabiliti dal regolamento di amministrazione approvato col R. decreto 6 agosto 1911, n. 1413.

Art. 7. — Per gli ordini di pagamento che debbono essere riscossi fuori dei capiluoghi di Provincia, i comandi, corpi ed uffici, appena ricevuto l'ordine di mobilitazione, danno avviso, per lettera, alla direzione delle poste e dei telegrafi, dalla quale dipende l'ufficio che dovrà essere richiesto del pagamento, circa la entità di questo. La detta lettera deve essere spedita in raccomandazione, suggellata a ceralacca.

Qualora non sia possibile l'invio degli ordini stessi alla delegazione del tesoro per la prenotazione, dovranno chiederla telegraficamente l'autorizzazione del pagamento, in luogo, indicandone l'importo.

I comandi, corpi ed uffici partecipano quindi all'ufficio postale l'ora in cui i titolari degli ordini, o i loro delegati, vi si recheranno per fare la esazione, indicando al tempo stesso il preciso importo complessivo e attenderanno la risposta di esso ufficio per compilare gli atti dal libretto di riscossione.

L'ufficio postale, se ha fondi sufficienti per la estinzione degli ordini, si terrà a disposizione dei comandanti per l'ora convenuta. Diversamente, si affretterà ad assumere informazioni dagli altri contabili locali sulla disponibilità delle somme presso di essi assistenti invitandoli a portarle di persona presso l'ufficio postale nella stessa ora prefissa, al fine di somministrare, in quanto sia possibile, il fondo per il pagamento degli ordini relativi.

Art. 8. — A ciascuno dei contabili che forniscono somme per completare il fondo necessario all'estinzione degli ordini suddetti, gli uffici postali di 1ª e 2ª classe rilasceranno un vaglia postale di servizio, di somma uguale a quella ricevuta, a favore della sezione di R. tesoreria del capoluogo della Provincia, seguendo le norme dell'istruzione sul servizio vaglia ad uso degli uffici sotto il titolo «Sovvenzioni da chiedersi ai contabili delle finanze».

I vaglia suddetti, allorchè resti accertato che le somme vennero appunto fornite per il pagamento degli ordini presentati dai comandanti di corpo, o dai loro delegati, dovranno essere da questi vistati ed in presenza dei medesimi consegnati ai contabili finanziari.

Art. 9. — Dato che i contabili finanziari non abbiano disponibili i fondi occorrenti all'estinzione degli ordini di cui sopra, o ne abbiano soltanto una parte, l'Ufficio postale utilizzerà sempre la parte dei fondi disponibili presso i detti contabili, seguendo le norme dianzi accennate, e per quelli che ancora abbisognassero domanderà una sovvenzione alla direzione o all'ufficio che in via normale hanno l'incarico di somministrargli i fondi.

Tali domande dovranno essere fatte – sempre che sia possibile – per telegrafo, specificando che la somma occorre per il pagamento di ordini dell'autorità militare per la mobilitazione del R. esercito e della R. guardia di finanza. In tutto il resto saranno osservate le norme consuete.

Art. 10. — Gli uffici postali che ricevessero domande di sovvenzioni per le ragioni di cui sopra, disponendo dei fondi necessari, o, se all'uopo autorizzati, potendo fornirne presso i contabili finanziari locali, provvederanno subito all'invio della somma loro richiesta; indi informeranno per telegrafo della spedizione fatta, e dei mezzi con cui ebbe esito, la direzione dalla quale dipende l'ufficio postale richiedente.

Se invece non avessero fondi disponibili e non potessero fornirsene altrimenti (o per non essere autorizzati a richiederli ai contabili finanziari, o per essersi questi sprovvisti) ne informeranno con lo stesso telegramma di cui sopra la direzione, invitandola a provvedere essa stessa allo invio della somma richiesta.

Anche le direzioni che normalmente sovvenzionano uffici di altre Provincie, se richiesta da questi ultimi di fondi pel pagamento di spese di mobilitazione del R. esercito e della R. guardia di finanza, dovranno dare immediato avviso, pel telegrafo, alle direzioni dalle quali i detti uffici dipendono, dei fondi somministrati.

Art. 11. — Le sovvenzioni di cui sopra, sia dalle direzioni, come dagli uffici, debbono essere spedite coi mezzi più celeri di cui la me e gli altri dispongono, osservate – ben si intenda – le debite cautele e la modalità di massima vigenti in materia.

Art. 12. — Per il pagamento degli ordini dei quali si tratta, gli uffici postali osserveranno le norme della Istruzione sul servizio vaglia ad uso degli uffici sotto il titolo «Pagamenti a favore dei comandi di corpo militari» e, appena lo avranno effettuato, faranno conoscere, possibilmente per telegrafo, alla direzione da cui dipendono la somma pagata coi propri fondi, quelle loro sovvenute da altri uffici postali o da direzioni di altre Provincie e quelle loro fornite dai contabili finanziari del luogo.

Nella stessa giornata del pagamento dovranno versare alla propria direzione i titoli estinti, seguendo le stesse modalità.

Art. 13. — Dopo il pagamento, autorizzato dalla delegazione del tesoro, sopra all'art. 7, gli avvisi degli ordini estinti fuori dei capiluoghi di Provincia sono a cura dei comandi, corpo ed uffici, immediatamente trasmessi, in piego raccomandato, alla delegazione del tesoro competente, e, in prova della fatta spedizione, sarà ritirata dall'ufficio postale la ricevuta corrispondente.

Inoltre gli stessi comandi ed uffici militari danno avviso alla delegazione, con apposito telegramma, la somma riscossa, affinchè all'arrivo degli avvisi possa confrontare se l'importo di essi corrisponda a quello indicato nel telegramma.

Anche le direzioni che normalmente sovvenzionano uffici di altre Provincie, se richiesta da questi ultimi di fondi pel pagamento di spese di mobilitazione del R. esercito e della R. guardia di finanza, dovranno dare immediato avviso, pel telegrafo, alle direzioni dalle quali i detti uffici dipendono, dei fondi somministrati.

Art. 14. — Gli ordini di pagamento speciali sono all'atto della mobilitazione considerati come ordinativi, emessi a norma dell'art. 8 della legge 17 luglio 1910, n. 511, dalla Direzione di commissariato nella cui circoscrizione si trovi il luogo in cui gli ordini stessi vengono presentati per la riscossione, e sono quindi dalla delegazione del tesoro imputati alla rispettiva contabilità speciale.

L'importo degli ordini pagati dalle sezioni di tesoreria è imputato alle contabilità speciali all'atto del pagamento. Quello degli ordini riscossi fuori dei capoluoghi di Provincia vi è imputato in base all'autorizzazione telegrafica di cui all'art. 7.

Art. 15. — All'atto della mobilitazione, il Ministero della guerra comunica a ciascuna direzione di commissario la nota degli ordini di pagamento speciali che risultano dover essere presentati per la riscossione ad uffici compresi nella rispettiva giurisdizione. Le direzioni di commissariato, appena ricevuto dalle delegazioni del tesoro gli ordini estinti (art. 13), li registrano nel giornale delle contabilità speciali.

Uno specchio degli ordini di pagamento speciali emessi, con la indicazione del luogo di riscossione, è pure comunicato, all'atto della mobilitazione, dal Ministero della guerra a quello del tesoro.

Art. 16. — Tutti gli ordini di pagamento speciali estinti sono dalle delegazioni del tesoro trasmessi alle competenti direzioni di commissariato militare con norme analoghe a quelle in vigore per gli ordinativi di pagamento ordinari emessi dalle direzioni medesime.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

Art. 17. — Tutti gli ordini di pagamento speciali emessi anteriormente alla data del presente decreto, anche se di forma differente da quelli indicati nell'articolo 2, conservano la loro piena validità e non occorre che siano rinnovati, qualunque sia la data della loro emissione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro delle finanze **Daneo.**
Il Ministro del Tesoro **Carcano.**
Il Ministro della Guerra **Zupelli.**
Il Ministro della PP. TT. **Riccio.**

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 5. — Il generale Pedotti, comandante del Corpo d'Armata, ha emesso un bando che ordina la sospensione completa dell'illuminazione pubblica ed un segnale d'allarme e l'oscuramento parziale che consiste nella riduzione dell'illuminazione pubblicazione nelle vie principali.

Genova, 5. — Le suore dell'Istituto Navacchia hanno inviato al Prefetto una nobilissima lettera nella quale dichiarano di mettere a disposizione dell'Autorità militare il loro grandioso palazzo con giardino per uso ospedale, capace di 1500 letti; e la loro opera di assistenti ai malati ricoverati nel loro stabile.

◆ (S) **Piacenza**, 5. La Deputazione provinciale ha deliberato di erogare settantamila lire a favore delle famiglie dei richiamati.

◆ (S) **Genova**, 5. Continuano nell'affluire offerte a favore delle famiglie dei richiamati; la famiglia Figari ha versato 40.000 lire. Il totale ha oggi raggiunto lire 667.000.

Italia Centrale

Ancona, 5. — Il comm. ing. E. Almagià, oltre le diecimila lire già dato a beneficio delle famiglie povere dei richiamati, ha offerto per le nozze economiche lire cinque mila. E' un nobile esempio da imitare.

Camerino, 5. — E' stata avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Perugia, 5. — Ieri ebbe luogo una calorosa dimostrazione patriottica in onore del battaglione unbro dei Volontari Ciclisti e Automobilisti.

Italia Meridionale

Napoli, 5. — L'on. Abignente ha stabilito di rilasciare mensilmente la sua indennità di deputato per tutto il periodo della guerra a beneficio delle famiglie povere dei richiamati del suo Collegio.

Nutriamo fiducia che la generosa offerta sia di nobile esempio.

Isole

◆ (S) **Catania**, 5. Il Consiglio comunale dopo patriottici discorsi pronunciati dal Sindaco e da consiglieri di tutti i partiti, ha deliberato all'unanimità di erogare cinquantamila lire a favore delle famiglie dei richiamati.

La seduta si è sciolta fra acclamazioni all'Italia, all'Esercito ed al Re.

Provincia Romana

Il Prefetto ha sospeso dalle sue funzioni il Sindaco di Genzano, perchè questi, in una adunanza dei maggiorenti del Comune, tenuta nella sala del Municipio il 1 corr. si espresse in modo offensivo ai sentimenti nazionali.

Per l'adempimento delle funzioni di Ufficiale del Governo in detto Comune è stato delegato il comm. Giuseppe Semonner.

Farnese, 5. — Oggi è incominciata la distribuzione dei sussidi alle famiglie povere dei richiamati che viene effettuata dall'ufficio di tesoreria comunale.

Soccorsi ai richiamati dei Comuni rurali.

L'on. Vinai, ha inviato ai Sindaci dei Comuni rurali del suo Collegio (Mondovì) la seguente lettera, della quale ci manda copia per essere, naturalmente, pubblicata: ciò che noi facciamo molto volentieri, in quanto ci pare utile portarla a conoscenza di tutti i Comuni rurali, non soltanto del Collegio di Mondovì, ma di tutte le regioni. Ecco la lettera:

«Addito, come esempio di vera organizzazione di difesa sociale civile dai danni della guerra, l'opera pratica, ed illuminata del benemerito col. cav. Angelo Perotti, sindaco di San Michele Mondovì.

«Egli ha diviso il suo Comune in 7 piccole zone, quali sedi di sottocomitati facenti capo al Comitato del capoluogo presieduto dal Sindaco stesso.

«I sottocomitati hanno i seguenti mandati:

a) dare notizia delle famiglie che hanno maggior bisogno di aiuto coi lavori agricoli per mancanza di braccia;

b) di quelle che hanno bisogno di aiuto pecuniario oltre il sussidio dello Stato;

c) il ruolo dei giovani d'ambo i sessi dai 13 ai 18 anni validi ad essere utilizzati nella zona per lavori agricoli.

d) raccogliere oblazioni.

«Il Comitato Centrale in base alle notizie fornite dai sottocomitati adotterà quei provvedimenti che si ritenranno più efficaci per soccorrere alle più urgenti e sentite particolari necessità».

Ferrovie dello Stato

COMPARTIMENTO DI ROMA.

Dal giorno 5 andante e fino nuovo avviso saranno sospesi i seguenti treni viaggiatori.

Linea Fiumicino-Ponte Galera.

Misto 3115 tratto Fiumic. p. 14,30 Ponte Gal. a. 14,48
Id. 3116 id. Ponte Galera p. 16,51 Fiumicino a. 17,12

Roma-Frascati.

Omn. 3469 tratto Roma Ter. p. 16,15 Frascati a. 16,55.
Id. 3470 id. Frascati p. 18.— Roma Termini a. 18,40.

CROCE ⊕ ROSSA

SOTTOSCR. A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente L. 328.611,83. — Conte e contessa Chiassi 100; Benedetto di G. Fiorentino (oblazione operaia dello stabilimento) 100; Bonaldo e Lucia Stringher 250; Architetto Galassi e famiglia 500; Ulisse Pellicciotti 50; Avv. Emilio Repetti 50; Adelia Varvazi e figlio 500; *Giornale d'Italia* (oblazioni ricevute) 2.730; Operai della latteria Serafini ed altri; Jannucci, Montenero, Jachini, Minati, Tizzi, Cioconi, Boccardi, Reggiani, X, Bianchi, Valentini, Nucci, Nonzeta, Vicenti, Fortini, M. R., Gatti, G. S. 16,80; X. 25; Soc. Italiana Alberghatori (sez. di Roma) 500; N. N. 1000; Avv. G. C. 100; Credito Italiano Direzione Centrale (di cui lire 25.000 a favore dei Comitati della Croce Rossa residenti nelle città ove il Credito Italiano ha una filiale) 50.000; Avv. Raffaele De Martis 50. — Totale L. 384.583,63.

L'on. Carlo Schanzer ha versato al Comitato della Croce Rossa di Spoleto L. 1000.

La signora Sanna ha donato alla Croce Rossa una automobile completa *Mercedes* di 40 HP.

Piccole note agrarie

INVASIONE DI CAVALLETTE IN TUNISIA.

La Direzione generale degli affari commerciali (Ministero Esteri) pubblica la seguente relazione della Camera italiana di commercio in Tunisia:

Dalle informazioni raccolte risulta che l'invasione delle cavallette continua nel territorio del controllo civile di Kairouan, specialmente nella regione di Chararda. Esse, dopo aver deposto le uova, continuarono il loro volo verso Bou-Thadi. Non poche coppie però rimasero sul luogo. Depositarono di nuova uova segnalate tra Zlass e Fatnassa. Finora sono stati raccolti 1500 sacchi di questi nocivi insetti.

I danni arrecati sono poco importanti, tuttavia i cereali teneri hanno alquanto sofferto.

Si scrive pure da Monastir che il 30 aprile u. s. il Caid della località, avvisato della poco gradita visita delle cavallette su differenti punti del caidato, effettuò subito un'ispezione in tutto il territorio. Dopo essersi reso conto della gravità dell'invasione, organizzò immediatamente le misure di protezione. Nei primi tre giorni del corr. mese le cavallette raccolte ammontarono a ben 18.000 sacchi e la raccolta continua sempre.

Voli più importanti continuano a giungere dal sud e dal sud-est. Molti danni sono stati arrecati agli alberi fruttiferi ed alla vigna. In molte località i cereali ancora verdi sono stati completamente divorati.

Sono stati distribuiti gratuitamente 9000 sacchi di sale per salare e cuocere le cavallette, delle quali gli indigeni poveri fanno grandi provviste; ed altre quantità di sale sono state domandate.

Si suppone che grazie all'energia ed all'attività spiegata si arriverà forse ad arrestare, nella misura del possibile, il terribile flagello.

Il Governo, allo scopo d'incoraggiare la distruzione delle uova, concede un premio di 4 franchi per ogni doppio decalitro di uova raccolte e distrutte.

Il 4 corr. la situazione era sempre la stessa, anzi si segnalò un altro importantissimo volo a Skanès, a 3 chilometri da Monastir.

Il Caid ed il Califfo spiegano la migliore energia per organizzare la difesa.

La situazione è veramente dolorosa e gli agricoltori indigeni ne sono desolati.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 6 Giugno 1915 — S. Eustorgio
Leva il sole alle 4.37 — Tramonta alle 7,39
Leva la luna alle 1.1 m. — Tramonta alle 1.50 s.
L'Ave Maria suona alle 8

Scherada.

La donna che l'infere
D'amor sent: nell'altro
Si adorna col primiero
Si abbella più che può.

Spiegazione del piccolo precedente
PERENNE

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 5 Giugno 1915

BARI	11	5	14	55	3
FIRENZE	66	46	40	72	30
MILANO	89	33	3	72	70
NAPOLI	30	23	56	31	45
PALERMO	9	51	83	3	66
ROMA	50	41	87	11	64
TORINO	14	80	27	6	87
VENEZIA	20	24	51	64	21

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Pesaro – Amministrazione Provinciale – 7 giugno – Completamento del 1° tronco della strada provinciale Marecchiese n. 22 di serie e sistemazione della frana dalla Ripa del Re lungo il tronco stesso L. 102.000.

Torino – Municipio – 7 giugno – Provvista di banchi per le scuole municipali primarie L. 17.700.

Falzè – Municipio – 7 giugno – Ampliamento pubblico cimitero L. 45325.

Crispano – Municipio – 7 giugno – Appalto dazio consumo dal 1 gennaio 1916 al 31 dicembre 1920.

Asti – Consiglio notarile – 8 giugno – Concorso ai posti di notaio vacanti nei seguenti luoghi.

Per Castelnuovo, venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; domenica dalle ore 10 alle 12.

Per Padova I, lunedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per Padova II, martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per Montagnana lunedì, giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, domenica dalle 10 alle 12.

Dimo Marina – Municipio – 7 Giugno – Appalto di lavori e provviste occorrenti alla costruzione della strada di accesso dell'abitato di Dimo Marina al porto di Cunglia.

Importo – L. 170.961,94.

Loro Ciuffenna – Municipio – 8 giugno – Costruzione di un tronco di strada nobile che si stacca dalla via provinciale del Sette Ponti presso Palerna e conduce ai villaggi di Cennaccia, Fonte e Pratovalle (territorio di Loro – Ciuffenna – L. 45.867.

Alessandria – Amministrazione Provinciale – 9 giugno – Variante alla strada Acqui-Alba – L. 106.760.

Lecce – Deputazione Provinciale – 9 giugno – Manutenzioni stradali in due lotti.

Lucca – Intendenza di Finanza – 11 Giugno – Conferimento vendita patrimoniale in Forte dei Marmi.

Sondrio – R. Prefettura – 11 giugno – Vendita di piante dei comuni di Ardenno e Buglio in Monte.

Cagliari – Amministrazione Provinciale – 10 giugno – Appalto delle opere murarie ed affini, di cantiere e di fabbricato occorrenti per la costruzione del fabbricato per il manicomio giudiziario del R. Ospedale Civile di Cagliari.

Firenze – Amministrazione Provinciale – 10 giugno – Appalto delle opere murarie ed affini, di cantiere e di fabbricato occorrenti per la costruzione del fabbricato per il manicomio giudiziario del R. Ospedale Civile di Cagliari, via Mura, in via quota alla consegna degli ufficiali sanitari. L. 288.716,63, oltre a L. 20.783,40 a disposizione dell'Amministrazione per lavori imprevisti e maggiori quantitativi di opere.

Perugia – Amministrazione Provinciale – 12 giugno – costruzione del tratto di strada Arrone – Ai mole e. 1900 – compreso tra il ponte di Montefranco e la provinciale Flaminia per Foligno presso Palazzo di Papa Urbano VIII.

Roma – Genio militare – 12 giugno – lavori per la costruzione di un fabbricato nell'interno del recinto della polveriera fuori porta Cornelia in Civitavecchia, per l'ammontare di L. 84.000.

Cauzione L. 3700.

Alessandria – Municipio – 12 giugno – Rilevamento e impianto di via Alfieri.

Sistemazione del nuovo ricco Da Ros.

Completamento del debito vigente nel fondo Vespa.

Allargamento del 2° vicolo Savoldini L. 120.624,61.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I°, 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

(A) Piazza delle Terme 79 – (B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 – (C) Piazza Cola di Rienzo 33-35 – (D) Via Giovanni Lanza 55-59 — (E) Via Boncompagni 63-65 – (F) Via Nazionale 55 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 ½ %
Disponibilità L. 20.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %
Disponibilità L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %
Disponibilità L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 ½ %, di due anni in due anni al 3 ½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ per %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; e due anni oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre, in ogni anno.

La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartelline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'AGENZIA:

Emette cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

Incassa gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emette su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** su di Italia che all'estero.

Cambia valute metalliche e biglietti di banca.

Compra e vende cambi (divise estere) e **titoli 3% %.**

Riceve in deposito e custodia.

Orario: dalle ore 10 alle 16.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
4 » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
» » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
30 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» » – I russi occupano Leopoli.
12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti tra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » – Capitolazione di Anversa.
12 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
26 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hosark* e *Hermes* affondati.
3 novemb. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosma.
» – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
» » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi riprendono a Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» » – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.
1-15 febbr. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
27 » – Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero nel bosco di Augustow. I tedeschi prendono e riperdono Prasny.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U. 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » – Affondamento dell'incrociatore ausiliario inglese *Bayano*
15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » – Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
22 » – Resa della fortezza di Przemysl ai russi.
14 aprile – Volo di *Zeppelin* sulla costa inglese.
17 » – Il sottomarino inglese *E. 15* è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera turca è affondata.
25 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 – L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultato, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 – All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aereo-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. — Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » – La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » – Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » – *Raid* dell'aeronave italiana *M. 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » – Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola. — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1 giugno – Riparti italiani varcano l'Isonzo, occupando il costone di Monte Nero.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 5 Giugno 1915.

Nulla di molto notevole da segnalare nella giornata.

Continuano piccole operazioni delle nostre truppe avanzate lungo tutta la frontiera dallo Stelvio fino al mare.

Però sugli altopiani di Lavarone e Folgaria si fa sempre più manifesta la superiorità delle nostre artiglierie nel battere i forti austriaci.

Le nostre fanterie sostenute validamente in tal modo vanno sempre più assodandosi sul terreno conquistato.

I movimenti di raccolta delle grandi masse continuano ovunque ordinati come pure la messa in azione di tutto il complesso organismo di servizi.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANICA.

(S.) **Ginevra**, 5. — Si ha da Berlino il comunicato del Gran Quartier Generale del 3 giugno.

Fronte occidentale — Abbiamo preso d'assalto il castello e la località di Hooge ad est di Ypres, tranne alcune case poste all'estremità occidentale di detta località. I contrattacchi inglesi sono stati respinti ed hanno subito perdite sanguinose.

Ad est di Givency le truppe inglesi sono riuscite ieri sera a penetrare nella nostra posizione, ma un contrattacco le fece sloggiare ed inflisse loro gravi perdite. Tre mitragliatrici inglesi sono rimaste in nostro possesso. Tutta la posizione è ora nelle nostre mani.

Dopo un'alternativa di successi e di rovesci occupiamo lo zuccherificio di Souchez. Il combattimento continua sulla strada ferrata ad ovest di Souchez.

Un forte attacco nemico contro le trincee di Neuville al nord di questa località si è infranto sotto il fuoco della nostra artiglieria.

Combattimenti a breve distanza avvengono dalla notte scorsa al sud di Neuville.

Nel Bois le Pretre il combattimento è terminato. Siamo riusciti a rioccupare la maggior parte delle trincee che avevamo perduto.

Fronte orientale — Distaccamenti russi sono stati sloggiati dalla nostra cavalleria nelle località di Lenen e Schrunden a sessanta e settanta chilometri da Libau.

Gli attacchi nemici aumentano contro Rawdjiany all'ovest di Kuredhany, presso Sawdyniki e sulla Dubissa.

Fronte sud-orientale — Le nostre truppe hanno raggiunto combattendo le località ad est di Przemysl. Esse tengono più a nord la linea Bolestraczyce-Torki-Podziace-Starzwa..

Il bottino fatto a Przemysl non è stato ancora accertato. Prigionieri appartenenti ad unità diverse dichiarano che i Russi avevano preparato un attacco generale contro tutto il fronte dell'esercito del generale Von Mackensen nella notte dal 2 al 3 corrente. Ma durante la notte Przemysl fu presa, e l'offensiva fallì fino da principio.

A 22 chilometri ad est di Przemysl forze tedesche comandate dal generale Marwitz si sono impadronite delle alture sui due lati della Myslatycze.

L'esercito del generale Lisingen traversa attualmente il corso inferiore dello Stryi a nord-est della località che ha il medesimo nome.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S.) **Parigi**, 4 — Il comunicato delle 23 dice:

Nella regione a nord di Arras la lotta continua. I nostri attacchi progrediscono. A nord dello zuccherificio di Souchez ci siamo impadroniti di una trincea nemica e vi abbiamo fatto una trentina di prigionieri. A Neuville Saint Vaast un contrattacco tedesco è stato respinto a colpi di granate.

— Nel Labirinto a sud di Neuville abbiamo guadagnato un altro centinaio di metri. Il nemico con un pezzo che tira a lunga distanza ha lanciato, prendendo di mira Verdun, alcuni proiettili che non hanno raggiunto il loro obiettivo.

Da parte nostra abbiamo bombardato il fronte sud del campo trincerato di Metz. Anche i Tedeschi hanno tirato alcuni proiettili verso Saint Diè ma senza perdite e senza danni materiali nostri.

(S) **Parigi**, 5. — Comunicato ufficiale delle ore 15.

Il nemico ha pronunziato di notte tre violenti contrattacchi contro lo zuccherificio di Souchez e contro le trincee a nord ed a sud. Esso è stato respinto ed ha subito, specialmente nel suo primo tentativo, grosse perdite. Rimaniamo padroni della totalità delle posizioni conquistate.

Anche stanotte abbiamo conquistato un posto tedesco a nord-ovest di Cabaret Rouge (un km. a sud di Souchez).

L'attività dell'artiglieria è stata grandissima in tutto il settore a nord di Arras.

Nel rimanente del fronte nulla di nuovo.

Fonte inglese.

(S.) **Londra**, 5 — Comunicato del maresciallo French:

Negli scorsi giorni vi è stato soprattutto un duello di artiglieria.

Nella notte dal 30 al 31 maggio ci siamo impadroniti di alcune dipendenze del castello di Hooge situato a tre miglia ad est di Ypres. Da allora le nostre trincee hanno subito un violento bombardamento. Il combattimento di scarso sviluppo, non è cessato. Dovemmo sgombrare le dipendenze, ma le abbiamo rioccupate ieri sera.

A nord-est di Givenchy abbiamo scacciato ieri sera il nemico dalle trincee su duecento *yards* di fronte Abbiamo fatto 48 prigionieri, ma, all'alba il nemico ha impedito alla nostra fanteria di mantenersi nelle trincee.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S.) **Pietrogrado**, 5 — Comunicato dello Stato Maggiore:

Nella regione di Chavli il 2 e il 3 corr. scaramuccie quasi infruttuose per le due parti.

Sulla riva della Bobr il nemico bombardò la sera del 2 Osowetz con artiglieria pesante.

— Sul fronte del Narew e sulla sinistra della Vistola niente di nuovo.

— In Galizia sulla sinistra del San a valle della confluenza con la Wisloka realizzammo di nuovo alcuni progressi. Ad ovest di Rudnik le nostre truppe il 3 corr. hanno continuato a inseguire il nemico in ritirata disordinata.

Sulla destra del San il nemico continuò l'attacco nella vallata del Visznia. Il combattimento dura ancora.

Fra Przemysl e il Dniester nella regione di Krouketino, abbiamo respinto di nuovo il nemico con sue perdite.

Fra i fiumi Tismenica e Stryi le nostre truppe ostacolando l'avanzata del nemico hanno ripiegato da una testa di ponte sul Dniester. Nella notte del 3 il nemico tentò un'irruzione nelle trincee vicino inseguendo le nostre truppe, ma fu dovunque respinto facendo 700 prigionieri, fra cui 17 ufficiali e prese alcune mitragliatrici.

(S) **Pietrogrado**, 5. — Przemysl è stata abbandonata per evitare che da 120000 a 140000 uomini si trovassero bloccati ed esposti dal fuoco di batterie di artiglieria pesante. Invece di essere immobilizzati essi serviranno ora alle operazioni della campagna. D'altronde, poichè le difese di Przemysl sono state rase al suolo, la città cessa di avere importanza come fortezza.

◆ (S) **Pietrogrado**, 5. L'*Invalido russo*, il *Novoje Wremia*, il *Reich*, la *Gazzetta della Borsa* commentando lo sgombro di Przemysl ritengono che sarebbe stata follia sacrificare masse di truppe per difendere una posizione ormai poco importante e dimostrano che la riduzione della linea del fronte nel momento decisivo della battaglia nella Galizia avrà enorme influenza sull'esito della battaglia.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Ginevra**, 5. — Si ha da Vienna il comunicato ufficiale del 4 giugno:

Ieri cacciammo completamente da Przemysl il nemico, che si ritirò verso est e le alture a sud-est di Medica, dove le sue retroguardie tentarono di opporre resistenza.

L'esercito del generale Boehmermoll avanzando da sud rompeva la linea delle posizioni russe e prendeva l'offensiva in direzione della Mosciska da cui le nostre truppe distano alcuni chilometri. Nel corso di questi combattimenti abbiamo fatto numerosi prigionieri.

Anche l'esercito del generale Lisingen ha riportato nuovi successi. Sul Pruth si sono avuti nuovi combattimenti, ripercussioni degli avvenimenti del San e del Dniester inferiore: e dove l'avversario tentò di attaccare fu respinto.

La situazione è immutata sul San inferiore ed in Polonia.

◆ (S) **Ginevra**, 5. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice: i russi non poterono mantenersi a Medyka ad est di Przemysl. Gli alleati continuano ad avanzare combattendo verso Mosciska. Nella regione del San inferiore furono respinti parecchi tentativi di attacco nemici. Le truppe alleate si avvicinano ad ovest di Kalczeta e di Turawno. I combattimenti continuano sul Pruth, dove l'avversario attaccò vigorosamente su parecchi punti, ma fu rigettato sul fiume.

FONTE GERMANICA

(S.) **Amsterdam**, 5 — Si ha da Berlino:

Il *Lokal Anzeiger* commentando la situazione sul teatro orientale della guerra attribuisce grande importanza all'andamento degli avvenimenti sul Dniester e a nord dello Stryi.

Il nemico, soggiunge, resiste ostinatamente a nord e a nord-est di Sambor, ove occupa sette linee consecutive di difesa. La sua resistenza non è meno tenace contro il fronte ed il fianco sinistro delle forze del gen. Mackensen. Esso si mostra anche vivacissimo sulla parte bassa del San. Avanzando sulla Vistola e sul San il nemico spera di influenzare la sorte delle armi al centro del San.

Battaglie durissime attendono adesso le forze austro-tedesche nel centro della Galizia.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 5. — Comunicato dello S. M. del Caucaso:

Nella regione marittima abbiamo distrutto una serie di ripari e di trincee del nemico.

Nella regione di Meliasghert i Turchi e i Curdi hanno attaccato Deryk, ma i loro attacchi di fronte e sui fianchi sono stati respinti lasciando 400 morti.

L'offensiva turca contro Karali e Lister fu respinta, occupiamo le posizioni turche sull'altura di Bakor, dominante da 3000 m. la catena del Diavalaha.

◆ (S) **Pietrogrado**, 5. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso in data del 3 dice:

— Nella direzione della costa, fucileria e cannoneggiamento abituali. Nella direzione di Olty si segnalano fucilerie di avanguardie ed esploratori.

Un tentativo turco di avanzare presso Arkins è stato impedito dal nostro fuoco. Abbiamo respinto anche distaccamenti di copertura turchi presso Avoros e in direzione ovest di Ichkan.

Nella direzione di Oltytchai e di Sovritchai tentativi turchi di avanzare sono stati respinti.

Nella direzione di Sarykamisch presso Khorassan un nostro distaccamento di copertura ha respinto l'avversario che tentava di avanzare. Nella regione di Meliasghert le nostre truppe hanno respinto i curdi da Pohi verso occidente e ne hanno sciabolato circa sessanta.

I turchi rigettati a sud della regione di Meliasghert verso Khanyk sono stati costretti alla ritirata presso Dery. Nella direzione di Van continuano combattimenti sui colli della catena di Diavlaha.

FONTE GRECA.

(S.) **Londra**, 5 — Il *Times* ha da Mitilene che l'assalto generale e combinato delle posizioni turche a Gallipoli è cominciato nel mattino del 4 corr.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Londra**, 5. — Il cap. del *Lapland Novik* dichiara che fu svegliato ieri sera alle 11 da una esplosione. Il piroscafo cominciava ad affondare da poppa. L'equipaggio si imbarcò subito nei canotti e fu raccolto poco dopo mezzanotte da una nave esploratrice. Una donna rimase leggermente ferita. Quantunque non sia stata veduta alcuna nave nemica il capitano ritiene che il *Lapland Novik* sia stato silurato.

***

(S) **Londra**, 5. — Il *Lloyd* ha da Stornoway: Un sottomarino ha affondato a Gallonhead, nelle isole Lewis, il vapore norvegese *Cubano*.

L'equipaggio è salvo.

◆ (S) **Londra**, 5. Il vapore *Jona* e tre barche da pesca sono state affondate da giovedì nel Mare del Nord. Gli equipaggi sono salvi.

***

(S) **Brest**, 5. — Il vapore *Penfeld* di Brest è stato silurato ieri a mezzogiorno nella Manica da un sottomarino. L'equipaggio è salvo.

La guerra in aria

◆ (S) **Londra**, 5. Un comunicato ufficiale dice che dirigibili nemici hanno visitato la costa sud-est dell'Inghilterra, hanno lanciato bombe su varii punti ed hanno fatto pochi danni materiali e pochissimi accidenti alle persone.

La guerra nelle Colonie

(S.) **Londra**, 5 — Un comunicato ufficiale del 29 maggio sulle operazioni del Camerun dice:

Gli alleati hanno scacciato il nemico dalla forte posizione di Njok. Le loro perdite sono leggere.

Le Gabelle nell'ultimo esercizio

CAFFE'.

L'importazione del caffè ha fatto nell'esercizio 1913-14 un nuovo importante passo innanzi.

Come rileviamo dalla già cennata relazione del dirett. gen. delle Gabelle comm. Luciolli, tale importazione ascese a quintali 297.377 con un aumento di quint. 12.582 sull'esercizio precedente, aumento che fruttò all'erario un maggior provento di L. 1.675.200 ed il reddito doganale crebbe di L. 36.968.700 nel 1912-13 a L. 38.663.900 nell'esercizio 1913-14.

Dopo le oscillazioni più o meno ampie avvertite negli anni anteriori al 1899-900, l'incremento delle importazioni, da quell'anno in poi, è, se non rapido, incessante, ad onta delle variazioni dei prezzi, talvolta, fortissime. Ogni esercizio segna un progresso sul precedente; e l'ultimo registra sempre la cifra più alta. Questa graduale ascensione dei consumi, che ha un moto assai più accelerato dell'accrescimento della popolazione, rappresenta uno dei sintomi più caratteristici dell'allevamento progressivo delle condizioni del nostro popolo. La media del consumo per abitante aumenta di anno in anno e i più notevoli aumenti coincidono spesso con i periodi di maggiore benessere delle classi popolari. Negli ultimi venti anni tale media è più che raddoppiata, passando da kg. 0,417 nel 1894-95, a kg. 0,843 nel 1913-914. Siamo, è vero, assai lontani dalle cifre che registrano le statistiche di taluni Stati civili, nei quali si riscontrano quote individuali di 4,5 e anche di 7 kg. (Stati Uniti, Belgio, Paesi Bassi ecc.); ma tale distacco, spiegabile in parte con abitudini ed esigenze di vita proprie a regioni con clima più freddo del nostro, ci dice che il campo di espansione del consumo in Italia deve necessariamente essere più grande che altrove e ci affida che il reddito doganale, su cui si fa ormai assegnamento come su uno dei cespiti che danno maggiore garanzia di sicurezza e costanza, darà in avvenire nuovi e più copiosi frutti all'erario.

Un prospetto che accompagna la relazione tratteggia la storia del consumo e delle riscossioni relative al caffè nell'ultimo ventennio, anno per anno.

Noi ci limiteremo alle cifre del 1894-95 e del 1913-914.

Nel 1894-95 la quantità importata fu di quintali 126.952 con un consumo per abitante di kg. 0.417 Allora il dazio era di 150 lire a quintale ed il valore statistico del caffè ascendeva a L. 240; la riscossione del dazio fu di L. 19.042.950

Nel 1913-14 il consumo per abitante fu di kg. 0.843, qualche cosa più del doppio; il dazio per quint. è ora di L. 130 ed il valore statistico del prodotto è disceso a L. 155; la riscossione del dazio ascese a L. 38.663.900.

Ricorderemo che mentre nell'anno scorso la popolazione del Regno sommava a 36 milioni e 250 mila abitanti nel 1894-95 era di soli 31 milioni.

Abbiamo dianzi accennato a fortissime oscillazioni cui vanno soggetti i prezzi del caffè; ed invero basta dare uno sguardo alla colonna del valore statistico del quadro che precede per convincersene. Nei primi due anni del ventennio il valore era di lire 240 per quintale, nel 1903-904 di lire 95, nel 1912-913 di L. 175

***

Nell'esercizio in esame i prezzi scesero da quell'altezza, che nel 1912-913 ebbe a segnare il punto culminante del decennio.

E' noto come il mercato generale del caffè è dominato dal prodotto brasiliano, in quanto questo rappresenta i trequarti della produzione mondiale.

La massima parte del caffè consumato in Italia è costituita di caffè americano e in particolar modo della qualità *Santos*, che nei suoi diversi tipi rappresenta il maggior contingente della importazione del caffè nei principali mercati esteri.

Il raccolto brasiliano della campagna 1913-914 fu abbondantissimo.

La congestione del mercato non trovò rimedio nel l'accrescimento del consumo, che ebbe invece a restringersi in consegu
stringersi in conseguenza del disagio generale della economia mondiale.

***

La grande depressione industriale e commerciale del Brasile e la mancanza di solidità nel credito della Federazione impedivano poi agli operatori della valorizzazione dello Stato di San Paolo di fronteggiare la

Questo complesso di circostanze non poteva non esercitare un'azione deprimente nelle quotazioni del caffè. Già sin dal primo semestre del 1913 cominciava a delinearsi quel movimento discendente che doveva in seguito man mano accentuarsi.

In gennaio 1913 il *Santos* era quotato all'Hâvre a franchi 83 per 50 chilogrammi; nel giugno susseguente era a 63.

Il nuovo anno finanziario esordì sullo stesso mercato con un ulteriore ribasso; la media dei corsi di luglio fu di 60 e tale si mantenne in agosto e settembre

24 Appendice del POPOLO ROMANO 26

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

GIUSEPPE DE ROSSI

Poi la barca scompariva, nella notte, sotto la oscura frondosità della foresta e la visione continuava. Ora i pini alzavano su al cielo i tronchi esili e sottili, spiccantisi da un fitto tappeto di erbe tutto constellato di margherite, di ciclamini e di viole... e la figura pallida di Elisa, ravvolta in una veste antica cosparsa di fiori alla maniera di una divina figura di Sandro Botticelli, incedeva lenta fra i tronchi sottili, con lo sguardo fisso d'innanzi a sè ad un punto invisibile ed ogni tanto si chinava a spiccare i fiori di tra l'erba florida e con le mosse misurate ne andava intrecciando una corona che diffondeva d'attorno tanti sprazzi di luce... Poi le braccia di quella figura pallida si levavano in su, come in atto di preghiera fervente e la corona di fiori appariva allora come una corona di fulgor celestiale intorno al capo d'una martire cristiana... Ed ella con gli occhi accesi, le labbra socchiuse, lo chiamava.... lo implorava... lo invocava... e l'eco, sotto le cupole alte della pineta, ripeteva lamentosamente quell'appello, quella invocazione, quella preghiera.

Il respiro usciva affannoso e rapido, di tra le labbra riarse di Maurizio.

Quando egli si addormentò, la luce lunare, che dalle finestre aperte dilagava liberamente nella camera spaziosa, illuminò la figura esile di Elisa, tutta chiusa dentro a un lungo accappatoio di pizzi candidissimi, diritta nel vano della porta, ansiosa di ascoltare il respiro di Maurizio dormente.

III

Appena don Giovanni Raponi seppe da un ragazzotto del podere, da lui trovato fermo, come una sentinella, avanti ad uno dei pilastri frondosi del cancello di Sant Elena, che Maurizio Marana era passato da poco lì dietro ed aveva preso sulla destra quel vialetto che conduceva alle scuderie, volle per forza discendere dalla carrozza.

— Aspetti reverendo... — fece il cocchiere, trattenendo con mano ferma i cavalli — aspetti... l'accompagno io...

— No... no... no... conosco la strada... mi piace d'andarci a piedi da me...

Don Giovanni discese

E, mentre Costantino al passo dei due morelli; con i quali era andato a prenderlo alla stazione di Santa Marina, secondo gli ordini che aveva ricevuti, risaliva con la *victoria* per il viale degli olmi verso il piazzale grande; egli, con la sua sveltezza abituale, tenendo raggruppato sopra un braccio il leggiero mantello di seta nera che gli pendeva dalle spalle, piegò pel viale dei carpini

Quel viale, che girava serpeggiando lungo la siepe di cinta del parco, riusciva in un ampio spiazzato rettangolare, su tre lati del quale si allargavano tre vasti fabbricati tutti uguali, fatti d'un piano terreno e di un solo piano superiore e dipinti a grandi fascioni bianchi e rossi correnti da un capo all'altro, per il verso della loro lunghezza

A destra erano le scuderie: a sinistra le stalle della vaccheria: il grande fabbricato del centro poi era diviso in due parti: in una di esse Maurizio aveva fatto sistemare con tutte le regole volute dall'arte e dall'esperienza, la conigliera ed il pollaio: e l'altra aveva lasciata ad uso di magazzino per la conservazione di tutti gli utensili necessari appunto alla scuderia ed alla conigliera, alla vaccheria ed al pollaio

Quando don Giovanni Raponi, alla fine del viale dei carpini, comparve su quel piazzale, Maurizio, assieme col fattore, col vaccaro e con un altro contadino, stava girando attorno ad una bella vacca di color nero striata sulla groppa di bianco, e ogni tanto si fermava a guardarla attentamente e le si avvicinava a palpeggiarla e ad accarezzarla sul bel pelame lucido La docile bestia, coi grandi occhioni d'una mite dolcezza, restava immobile in mezzo a quella gente, come un gran blocco di pietra, solo dimenando di quando in quando la coda sui fianchi e ogni tanto muovendo di traverso le labbra umide, intenta al lavoro della ruminazione.

Appena Marana vide il vecchio sacerdote avanzarsi verso di lui nella gran fiamma del sole che in quel momento inondava il piazzale, si raddrizzò subito sulla vita e con una sonora esclamazione di gaudio, a braccia spalancate, gli andò incontro.

— Oh! don Giovanni.. ben arrivato.. ben venuto....

Il buon sacerdote si lasciò stringere fra le braccia

serrava sul petto, lo baciò affettuosamente sopra a tutte e due le gote.

— Mio caro Maurizio... figliuolo mio.. vedi come ho ben saputo mantenere la mia promessa? e la nostra Elisa?...

Il vecchio prete fece quella domanda con la faccia tutta piena di sorrisi, con un lampo di curiosità dentro agli occhi e battendo lievemente con una mano sopra la spalla di Maurizio.

— Benissimo, caro don Giovanni... benissimo... relativamente, si capisce... Ora poi l'andremo a prendere, poichè dovremo andare insieme fino al Santuario di Sant Elena... la visita di prammatica per la maccaronata dei miei contadini.. Lei ha fatto benissimo a venire per la festa, ha fatto proprio bene.. così questa volta ci andremo insieme....

Maurizio fece una pausa breve, quindi riprese, come se solo allora fosse venuto quel pensiero a balenargli nel cervello:

— Ma lei com'è che è venuto a cercarmi quaggiù!... perchè non è andato su a casa?.. io avevo avvertito Costantino....

— Lo so... lo so... Un giovanotto su al cancello mi ha detto che ti aveva veduto passare diretto a questa parte.

— Già – lo interruppe Maurizio – mi hanno portato a Roccanova a far vedere quella vacca..

— Ed ho detto al tuo cocchiere di seguitare la sua strada.... Io invece sono disceso... perchè non vedevo l'ora di stringerti la mano.

— Buon amico mio..

In quel punto il prete, scorgendo fermi là da una parte, in silenzio, quei tre uomini, che al suo primo apparir sul piazzale, aveva visti girare assieme a Maurizio, con una grande attenzione, attorno alla vacca nera striata di bianco, si scostò

— Ma io, caro Maurizio, son venuto qua a disturbarti....

Marana esclamò con uno scatto:

— Don Giovanni!....

Poi, incrociando le braccia e quasi atteggiandosi a un'aria di broncio:

— Ma io vorrei sapere come si fa solamente a pensarle certe cose!

— E allora seguita a fare quello che stavi facendo qui con la tua gente e non ti occupare di me

Maurizio si rivolse a indicare la bella bestia, immobile sempre come un grande blocco di pietra.

— Mi hanno mandato questa vacca da Roccanova: è della sorella del Sindaco, la quale teneva tre o quattro vacche per suo conto, ed ora se ne vuol disfare Questa mi piaceva ed è perciò che ella ha pensato a mandarmela ma non so ora che la vedo bene da vicino ...

Così discorrendo Maurizio, seguito dal prete, si era nuovamente avvicinato ai suoi uomini

— Dunque? — egli interrogò rivolgendosi al suo vaccaro, che, proprio allora, vedendo riaccostarsi il padrone, si era chinato sotto al ventre della vacca, e con le dita ne andava premendo e accarezzando l'ampia mammella

— E' bella assai! — esclamò don Giovanni, fermando lo sguardo sui dolcissimi grandi occhi della bestia tranquilla

— Dunque? — ripetè Maurizio, quando il vaccari si fu rialzato

— A me pare buona, padrone La bestia è stata un po' sfruttata, si capisce, ma la vacca è buona

In ottobre fu avvertita una debole quanto breve ripresa; da quasi mese in poi i prezzi, senza più rialzarsi, continuarono a declinare.

L'anno finanziario si chiuse tuttavia con calma e con accenno a rialzo.

Una curva analoga, se non identica, si riscontra nelle quotazioni mensili dei mercati di Amburgo e di Genova.

PETROLIO.

Mentre nella cifra esposta nel prospetto generale del reddito delle Gabelle, il provento comprende altresì i cespiti riscossi dai dazi di confine sulla benzina e su altri oli minerali leggieri di resina e di catrame, qui diamo le cifre distinte per i vari prodotti notando le differenze verificatesi nell'esercizio 1913-914 in confronto all'esercizio precedente (*Cifra tonda in migliaia di quintali*).

	1913-14	1912-13
	—	—
Petrolio	L.170	+ 20
Benzina	250	+ 31
Benzolo, toluolo, xilolo	42	+ 2

Si ebbe quindi nel complesso un aumento di oltre 100 mila quintali cui corrisponde un incremento di circa L. 1.700.000 nel relativo reddito doganale, essendo salito da L. 23.300.000 a 25 milioni circa.

Così questa entrata gabellaria confermò la tendenza a ricondursi all'altezza toccata nell'esercizio 1905-906 quando ancora su essa non avevano agito le due successive assai rilevanti riduzioni del dazio di confine cui sono soggetti questi oli minerali, la prima da lire 48 a lire 36 il quintale, in applicazione della legge 24 marzo 1907, n. 86; la seconda da lire 24 a lire 16 il quintale verificatasi a datare dal 1° gennaio 1911, per effetto di apposita clausola del trattato di commercio italo-russo del 28-15 giugno 1907.

Il che appare chiaro dal seguente prospetto, che ci permette di rilevare in modo preciso le ripercussioni che ebbero sul reddito i detti due provvedimenti di sgravio ed altresì il notevole incremento annuale verificatosi, anche per effetto degli sgravi stessi, nel consumo degli oli di cui trattasi, che l'Italia, per la quasi totalità, deve ritirare all'estero.

Ed è opportuno notare che la produzione nazionale del petrolio raffinato si può considerare costante, con lievi oscillazioni, intorno ai 45.000 quintali annui. Nel 1913 essa fu, secondo la Statistica del Servizio Minerario di quintali.

Esercizi Finanziari	Quintali petrolio lmp.	Reddito lire
1905-06	656,576	31,515,648
1906-07 (1)	676,732	28,450,488
1907-08	857,252	30,506,992
1908-09	947,648	22,571,412
1909-10	1,061,907	25,307,537
1910-11 (2)	1,215,005	23,269,230
1911-12	1,330,044	21,257,970
1912-13	1,459,714	23,327,180
1913-14	1,963,548	24,981,027

(1) Con legge 24 marzo 1907 e con R. D. 27 marzo 1907 il dazio sul petrolio fu ridotto, a partire dal 1° aprile 1907, da lire 48 a lire 24 il quintale.

(2) Per effetto del trattato di commercio italo-russo 28-15 giugno 1907, il dazio sul petrolio fu ridotto, a partire dal 1° gennaio 1911, da lire 24 a lire 16 il quintale.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il card. Pompily suo Vicario il card. van Rossum; il P. Leonardi S. I.

— L'*Osservatore Romano* pubblica un decreto pontificio col quale viene nominato il cappellano maggiore delle milizie italiano nella persona di mons. Bartolomasi vesc. tit. di Derba ausiliare all'arciv. di Torino

Per lo Statuto

Per la ricorrenza della festa nazionale dello Statuto il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Nella concordia degli animi, rivolti tutti all'onore e alla grandezza della Patria, rievochiamo oggi riconoscenti e confermiamo con saldezza di propositi il patto solenne che assicurò la nostra dignità di popolo libera e ne preparò il glorioso avvenire.

Gli artificiosi, tirannici confini che separarono nobili terre nostre dalla Madre Patria, sono stati superati dal valore del nostro Esercito; in quest'anno l'anniversario dello Statuto è anche festa di genti italiche redente.

Salutiamo esultanti quest'aurora di speranze e di promesse. L'Italia ha affidato alla spada l'affermazione del proprio diritto, e, fiera della virtù dei suoi figli, solleva oggi sulle Alpi e sul mare le bandiere della libertà e della giustizia.

Romani!

Rivivano oggi nella loro luce gloriosa tutti i martiri nostri per accendere le nostre anime della loro fede e del loro ardimento.

Fidenti in Dio, per la santità della nostra causa, dal Campidoglio, che vide tanti trionfi, auspichiamo alla vittoria delle nostre armi, al compimento di tutte nostre aspirazioni nazionali. E da Roma immortale vadano ai valorosi combattenti tutti i palpiti dei nostri cuori; un grido solo si elevi, con la coscienza della nostra forza e del nostro diritto:

VIVA L'ITALIA! VIVA IL RE!

Il Segretario generale. **Lusignoli.** — p. il Sindaco **Agollioni**

***

Oggi i palazzi Capitolini saranno addobbati con gli stemmi e alla sera illuminati insieme alla Torre.

Sulla Torre del Palazzo Senatorio e su quella delle Milizie sarà issata la bandiera nazionale e sulla loggia del Palazzo Senatorio sarà esposta la bandiera municipale.

I vigili e le guardie municipali vestiranno l'alta tenuta. La campana del Campidoglio suonerà alle 8 del mattino per la durata di dieci minuti.

La banda comunale suonerà alle 21 in piazza Colonna.

La commemorazione di Cavour.

In Campidoglio, nell'Aula Senatoria, la Giunta comunale farà deporre una corona d'alloro presso il busto di Camillo Benso di Cavour, il grande statista di cui ricorre l'anniversario della morte.

La distribuzione delle ricompense per gli atti di valor civile.

Alle ore 10 del mattino verranno distribuite in Campidoglio le ricompense al valore, le medaglie ai benemeriti dell'istruzione popolare e le medaglie al merito di servizio alle guardie municipali.

La distribuzione dei premi agli alunni orafi.

L'annuale e simpatica cerimonia si svolgerà alle 10 nella sede del Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma, in via dell'Arcata, n. 116. Saranno distribuiti dal presidente cav. Cavrazzolo i premi agli alunni orafi.

Corteo garibaldino al Gianicolo.

I vecchi garibaldini ed i componenti la legione che si è battuta in Francia e in Grecia, si adunieranno in piazza Colonna alle ore 15, muovendo poi verso il Gianicolo per rendere omaggio alla memoria dell'Eroe.

Il Corteo al Quirinale.

Associazioni civili, militari, con le proprie bandiere, studenti, signore andranno in corteo al Quirinale, alle ore 17, applaudendo la Regina Elena ed i Principini.

Il popolo di Roma rinnoverà alla Famiglia reale, nella ricorrenza di un giorno caro alla Patria, le espressioni del suo vivo affetto per la Casa Sabauda e gli auguri di splendide vittorie per il nostro esercito.

Il corteo si formerà in piazza del Popolo, alle 17 precise.

Percorrerà il Corso Umberto I, piazza Venezia, via Nazionale e via del Quirinale.

La Direzione centrale della Federazione fra le Associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militi in congedo, invita tutti i sodalizi di Roma.

— La Sezione romana del Partito democratico costituzionale aderisce alla patriottica manifestazione ed invita tutti gli associati ad intervenire al corteo della Associazioni presso la bandiera sociale nel luogo e nell'ora indicata dai giornali cittadini.

— Il Comitato «Re e Patria» invita i soci a trovarsi alle ore 16.30, nella sede in via Balbo, n. 36 per partecipare con la bandiera sociale al corteo patriottico che si recherà alla Reggia per una dimostrazione patriottica di affetto e di devozione alla Augusta nostra Regina ed agli amatissimi Principini.

— La Società ex Bersaglieri invita i soci ad intervenire alla solenne manifestazione che avrà luogo domani alle ore 17, per unirsi al corteo che, partendo dalla piazza del Popolo, si recherà al Quirinale. Luogo di riunione: via Ripetta al Ferro di Cavallo, non più tardi delle ore 16.30.

— La Società dei reduci dalle patrie battaglie «G. Garibaldi» aderisce alla patriottica manifestazione ed invita i soci a prender parte al corteo, adunandosi presso la bandiera sociale.

Condono delle punizioni nella P. S.

In ricorrenza della festa dello Statuto, la Direzione Generale della P. S. ha stabilito di condonare ai graduati ed agli agenti le seguenti punizioni: consegne, sospensioni dalla paga, e sala di disciplina.

Ricompense al Valore Civile a medaglie di benemerenza

che saranno solennemente consegnate in Campidoglio stamane Festa Nazionale dello Statuto, alle ore 10.

Medaglia d'argento della Fondazione Carnegie.

Monaco Ettore — di anni 7 — In Luco de' Marsi (Aquila) subito dopo il grave terremoto del 13 gennaio 1915, quantunque in tenerissima età, operava coraggiosamente il salvataggio di 2 sue sorelline travolte dalle macerie.

Medaglia d'argento al Valore Civile.

Agresti Alberto — fattorino tramviario dava bella prova di filantropia e di spreco del pericolo tuffandosi completamente vestito nel Tevere, traendo in salvo un uomo che vi si era gettato a scopo suicida.

Gabrielli Giuseppe — guardia di città — affrontava arditamente un cane che dava segni manifesti d'idrofobia riuscendo a catturarlo prima che mordesse qualche persona.

Dell'Aquila Arturo — industriale — introdottosi, dopo averne sfondata la porta e senza misurare il grave pericolo, in una casina, in parte crollata per lo scoppio di esplosivi, traeva da solo a salvamento una donna e due creature.

Di Rocco Giuseppe — sediaro — sebbene poco esperto nel nuoto si gettava in un profondo fosso traendo a salvamento con suo serio pericolo un fanciullo in procinto di annegare.

Medaglia di bronzo al Valore civile.

Barbaro Gaetano — barcaiuolo — incurante del pericolo cui si esponeva vestito com'era si gettava nel Tevere in località pericolosa per la profondità e forte corrente e riusciva a trarre in salvo, con l'aiuto di altri un individuo gettatovisi a scopo suicida.

Fiori Angelo — guardia di città — si slanciava arditamente alla testa di un cavallo trainante un carro, datosi a precipitosa fuga nell'abitato e riusciva a fermarlo non senza suo pericolo e dopo poderosi sforzi.

Finestauri Alfredo — chauffeur — fermava un cavallo, con biroccio, datosi a fuga precipitosa con grave pericolo dei passanti, riportando danno alla propria persona.

Garrasi Armando — avvocato — gettavasi nel Tevere in soccorso di due individui in procinto di annegare, riuscendo non senza suo pericolo e mercè l'aiuto di una barca a salvarli.

Gioia Filippo — pesivendolo — penetrava arditamente in un locale invaso dal fuoco e dal fumo e con proprio rischio, riusciva a salvare due bambini quasi asfissiati, contribuendo poscia, con altri a spegnere l'incendio.

Nobili Oreste — guardia di città — Lanciavasi alla testa di un cavallo che attaccato ad una vettura con entro sei persone, si era dato a fuga precipitosa lungo una via frequentatissima riuscendo, con manifesto suo rischio, a fermarlo dopo molti stenti stante la forte pendenza della via.

Paoli Spartaco — canestraro — Si slanciava alla testa di un cavallo che, attaccato ad una vettura, erasi dato a fuga precipitosa in luogo assai frequentato e, dopo pochi sforzi, con manifesto suo rischio riusciva a fermarlo evitando gravi pericoli ai passanti.

Perez Domenico — guardia di città — slanciavasi alla testa di un mulo che fuggiva precipitosamente e riusciva, dopo molti sforzi e non senza suo pericolo, a fermarlo.

Schiavi Alberto — custode del Club Canottieri del Tevere — Vestito com'era lanciavasi arditamente nel Tevere, in soccorso di un soldato che vi si era gettato a scopo suicida, correndo egli stesso imminente pericolo di affogare.

Troili Alfredo — guardia municipale — Con grave suo rischio affrontava un cavallo datosi a fuga precipitosa e riusciva a fermarlo.

Vinci Giulia — donna di casa — Affrontava arditamente un individuo che aveva finito la suocera a colpi di rivoltella riuscendo, dopo viva colluttazione, a disarmarlo.

Zeppa Luigi — maresciallo delle guardie di città — Affrontava arditamente un cavallo, che, trainando una vettura con entro tre persone, erasi dato alla fuga in una via frequentatissima della città.

Attestati di pubblica benemerenza.

Cariani Bernardino — guardia municipale — Lanciavasi alla testa di un cavallo che assieme ad un asino, trainando un carro, erasi dati a precipitosa fuga in una via assai frequentata e riusciva a fermarlo.

Castardi Raffaele — barbiere — Lanciavasi alla testa di un cavallo attaccato ad un carrettino, datosi a fuga precipitosa nell'abitato e riusciva a fermarlo.

Corazza Umberto — muratore — Affrontava un cavallo imbizzarrito, riuscendo a trattenerlo prima che potesse darsi alla fuga e cagionare disgrazie.

Ghigi Enrico — impiegato — Si slanciava animosamente alla testa di un mulo, riuscendo con molti sforzi e personale pericolo a fermarlo, prima che investisse una donna che attraversava in quell'istante la strada con un bambino in braccio.

Polisi Adolfo — barcaiuolo — Vestito com'era, si slanciava nelle acque del Tevere, riuscendo a trarre in salvo una giovane che tentava suicidarsi.

Schiavi Alberto — custode di un galleggiante — Si gettava nel Tevere ad ora tarda ed in luogo pericoloso e riusciva a trarre in salvo un individuo che aveva tentato suicidarsi.

Medaglia d'oro concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione ai benemeriti dell'istruzione elementare.

Forchielli Alfonso — direttore didattico in Roma — per aver compiuto quarant'anni di lodevole servizio nelle scuole elementari.

Del Campo Luciano — maestro elementare di Roma — per aver compiuto quarant'anni di lodevole servizio nelle scuole elementari.

Medaglie al merito di servizio concesse agli appartenenti al corpo dei vigili.

Vice Brigadieri di 2ª classe — Maccioce Carlo, Balli Pietro.

Vigili Sotto capi — Vagnozzi Francesco, Bitorali Salvatore, Mignani Luigi.

Maschinisti di 3ª classe — Grassetti Tullio Romani Luigi Buonarroti Michelangelo Egidi Gaetano, Marazzi Alfredo, Graziosi Luigi, Moschetti Salvatore, Bernardini Ferruccio, Annibali Alessandro, Emili Enrico.

Medaglie al merito di servizio concesse agli appartenenti al corpo delle Guardie Municipali.

Vice-Brigadieri — Biganzoni Mariano, Fracca Giuseppe, Galli Giuseppe, Pini Agostino Spiaggia Ernesto.

Guardie scelte — Iacovacci Pio, Lanciani Lorenzo, Marcelli Tommaso, Tartaglia Santa.

Guardia — Lippolis Michele.

Medaglie di bronzo

Bulgarini Giovanni Battista — Maresciallo delle guardie di città — Rincorreva un cavallo datosi a precipitosa fuga in una via assai frequentata, e, con manifesto suo rischio riusciva a fermarlo, dopo essere stato trascinato per un breve tratto.

Giordano Salvatore — guardia di città — Affrontava un cavallo attaccato ad un barroccio datosi a precipitosa fuga in una via assai frequentata, e, con manifesto suo rischio riusciva a fermarlo, dopo essere stato trascinato per un breve tratto.

Becchi Pietro — guardia di città — Arditamente affrontava un cavallo datosi alla fuga, e mercè i propri sforzi e quelli del conducente, riusciva a fermarlo prima che avvenissero disgrazie, riportando danni alla persona.

Attestato di pubblica benemerenza.

Malgioglio Francesco — guardia di città — Affrontava un mulo datosi alla fuga nell'interno dell'abitato perchè si erano spezzate le stanghe del carretto che trainava e riusciva a fermarlo prima che accadessero disgrazie.

Musica in Piazza Colonna. — Ecco il programma che la Banda municipale eseguirà questa sera dalle 21 all'22.30:

1. Gabetti: *Marcia Reale d'ordinanza.*
2. Rossini: *La Gazza Ladra* - Sinfonia.
3. Rossini: *Mosè* - Preghiera e Finale III.
4. Verdi: *Rigoletto* - Fantasia.
5. Verdi: Coro nell'opera: *I Lombardi.*
6. Verdi: *La battaglia di Legnano* - Sinfonia.

L'organizzazione civile per la guerra.

Per un ufficio provinciale del lavoro — *Una proposta al Cons. prov.* — Il consigliere provinciale avv. Luigi Bani ha inviato la seguente proposta al presidente della Deputazione:

«L'assistenza alle famiglie dei soldati richiamati, per l'adempimento di un sacro dovere nazionale, costituisce un obbligo morale e civile per tutti coloro a cui non tocca l'onore di poter dare alla patria in questo grave ma glorioso cimento il contributo della propria forza.

E questo obbligo, oltrechè sui privati cittadini, penso che maggiormente incomba su quegli enti che per la loro natura e costituzione debbono essere considerati come organi integratori dell'ente che è primo fra tutti, e cioè dello Stato.

Opportunissime mi sembrano le proposte dei colleghi Orrei e Zegretti, dirette la prima a deliberare lo stanziamento della somma di lire duecentomila da devolversi in soccorso delle famiglie dei richiamati e la seconda alla fondazione di un'opera avente per obbietto da un lato la pronta istituzione di asili-ricovero nei quali dovrebbero trovare custodia i figli dei difensori della patria, e dall'altro il collocamento e l'avviamento degli operai che rimarranno disoccupati.

Questo secondo lato pratico della proposta dell'on. Zegretti mi conduce a considerare la opportunità della istituzione definitiva e non transitoria di un ufficio provinciale del lavoro.

L'ente Provincia non può e non deve disinteressarsi del movimento di quel grande fenomeno economico e fattore precipuo di ricchezza che è il lavoro, e perciò la istituzione di un ufficio provinciale del lavoro corrisponderebbe a quell'indirizzo sociale bene illuminato che deve caratterizzare l'azione della nostra amministrazione.

L'ufficio provinciale del lavoro di cui abbiamo esempi in altre provincie dovrebbe essere centro d'azione degli interessi della provincia come una lunga mano dell'ufficio nazionale del lavoro, dovrebbe esplicare una giusta azione di protezione e moderazione, necessaria per il normale movimento di questo massimo elemento della ricchezza nazionale.

Credo perciò utile ed opportuno presentare la seguente mozione che ella si compiacerà sottoporre al Consiglio nella sua prima convocazione.

«Il Consiglio provinciale di Roma, convinto della necessità di provvedersi del movimento del lavoro nella Provincia, specie nell'attuale momento, delibera di procedere alla istituzione di un ufficio provinciale del lavoro, e fa invito all'on. Deputazione di studiarne la organizzazione ed il funzionamento, presentando al Consiglio nel più breve tempo, concrete proposte».

La iniziativa cui si riferisce questa mia mozione non è nuova, perchè se non erro, nello scorso gennaio una mozione quasi identica fu annunziata come presentata dal consigliere Pierantoni, ma che io sappia non venne mai in discussione.

Nel nostro bilancio preventivo poi da più anni si ripete lo stanziamento di L. 2000 per la costituzione di un fondo speciale per una cattedra della cooperazione e del lavoro, la qual cosa dimostra che la utilità e l'opportunità di una ingerenza della Provincia nel campo del lavoro è ormai nella coscienza di tutti.

E dal momento che la proposta filantropica del collega on. Zegretti dettata dalle speciali condizioni del momento fa diventare la questione palpitante ed urgente, affrontiamola e risolviamola in modo definitivo.

Io spero illustre presidente che lei che dedica tutta la sua attività alle cose della nostra provincia, vorrà prendere a cuore tale questione e fare in modo che l'ufficio prov. del lavoro sia presto un fatto compiuto la qual cosa costituirà il più bel vanto dell'Amministrazione da lei presieduta».

La Croce Azzurra. — E' stata costituita la Società di assistenza ai cavalli in guerra col nome di *Croce Azzurra*.

Si tratta di organizzare un largo servizio d'infermeria con veterinari, infermieri, ospedaletti per quadrupedi in prossimità del campo della guerra.

Si potranno salvare dall'abbandono e dalla morte e perciò ritornare sul fronte migliaia e migliaia di cavalli, con incalcolabile beneficio bellico e finanziario.

La Croce Azzurra italiana dunque risponde ad un sentito bisogno e può riuscire efficacissima, come riesce attualmente per l'esercito inglese la Croce Azzurra britannica.

La Croce Azzurra italiana funziona sotto la sorveglianza del ministero della guerra.

Sono soci benemeriti coloro che verseranno una volta tanto lire 500; soci ordinari quelli che verseranno lire 100; soci sottoscrittori quelli che daranno una somma qualunque sempre a fondo perduto.

Provinciale, comuni, enti sportivi, istituti bancari, società civili saranno iscritti come soci versando lire 200 una volta tanto.

Hanno costituito la Società i seguenti sigg. conte F. Scheibler march. G. Centurione, sig. Hawkley march. G. De la Gandara, conte A. Frangipane, duca L. Lante principe Fabrizio Colonna, march. Alberto Theodoli, principe F. di Belmonte.

A pro dei figli dei richiamati. — Ricordiamo che oggi — ricorrenza dello Statuto — verrà distribuito nelle vie della capitale ad iniziativa della Lega antitubercolare e specialmente a pro' dei figli dei richiamati alle armi, il *fiore tricolore*, onde possano fruire dei vantaggi che le Colonie estive scolastiche la Colonia profilattica e il Dispensario Regina Elena offrono ai figli del popolo.

Questo appello al sentimento umanitario e patriottico della popolazione della capitale non rimarrà certamente inascoltato, trattandosi di un duplice lodevolissimo intento.

Nobili esempi — Il comm. Melchiorre Zegretti Capo Divisione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e i nove impiegati rimasti alle sue dipendenze hanno inviato al Comitato Romano per la organizzazione civile durante la guerra una offerta personale di L. 30 — obbligandosi a rinnovarla ogni mese.

Segnaliamo la nobilissima prova di patriottismo degli egregi Funzionari, che dimostra come elevatamente sentano il loro dovere in quest'ora solenne.

L'educatorio Testaccio per le famiglie dei richiamati. — L'Educatorio Roma, annesso alla scuola comunale del Testaccio, per venire in aiuto delle famiglie dei richiamati, ha stabilito di raccogliere nelle proprie sezioni, i figli dei richiamati stessi dai 3 ai 12 anni, anche se provenienti da asili o da scuole private.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 8 del mattino alle 18 presso la segreteria dell'istituto, in via Marmorata, 82.

«Il Sigaro per il Soldato Italiano». — La ditta Augusto Salvadori di Roma, ministerio dell'offerta di sigari ai nostri soldati combattenti, ha consegnato al Comando Militare della Stazione di Roma, una prima cassa contenente circa 3000 sigari e 2000 sigarette, raccolte con le oblazioni della cittadinanza romana. Il Comando ne curerà l'invio là dove se ne riconosce il maggior bisogno.

La prossima spedizione verrà fatta entro la corrente quindicina e si spera che raggiunga un maggior quantitativo di sigari, tanto più che oggi Festa dello Statuto, la ditta Salvadori ha organizzato una passeggiata con l'automobile nelle principali vie della Capitale onde raccogliere altre offerte.

La Deputaz. provinciale per le famiglie dei richiamati — La Deputazione Provinciale, nell'adunanza del 3 giugno corrente, ha stabilito di proporre al Consiglio l'erogazione della somma di Lire 500.000 a favore delle famiglie dei richiamati.

Il Consiglio si adunerà, per discutere la proposta, sabato 13 corr.

La maggioranza consiliare. — La maggioranza consiliare si è riunita ieri l'altro nel salone di via del Barbieri per uno scambio di vedute su alcune delle più importanti questioni municipali del giorno.

Presiedeva il consigliere conte Santucci. La maggioranza si è particolarmente occupata della proposta che riguarda la ferrovia Roma-Ostia-Mare, di cui dovrà occuparsi il Consiglio nella seduta di domani.

Sono state messe in discussione anche altre proposte, sulle quali vi è stato un sereno scambio di vedute.

Consiglio Provinciale. — Il Consiglio Provinciale è convocato per il 12 corr. alle ore 17 con il seguente ordine del giorno: 1. Dimissioni della Giunta della elezioni. Eventuale sostituzione dei membri dimissionari.

2. Proposta di stanziamento in bilancio di un fondo di lire 500.000 da erogarsi a favore delle famiglie dei richiamati alle armi.

3. Provvedimenti a favore degli impiegati e salariati dipendenti dall'Amministrazione provinciale, richiamati alle armi.

4. Indennità ai commissari civili nelle Commissioni di requisizioni dei quadrupedi e dei veicoli.

Per la distribuzione dell'energia elettrica nell'Agro Romano. — L'Azienda elettrica municipale ha convenuto con l'ing. Alessandro D'Ascani un contratto per fornitura d'energia elettrica principalmente per uso agricolo ed industriale nella zona dell'Agro Romano compresa fra la via ferroviaria di circonvallazione di Roma e le vie Ardeatina e Tiburtina fino ai confini del territorio del Comune, contratto che si allega in atti.

In esecuzione di tale contratto l'Azienda deve costruire una linea di trasmissione della lunghezza di circa 10 chilometri partente dalla cabina di sezionamento di Centocelle della linea di trasmissione Castelmadama Roma con una spesa presunta di lire 52.000, da rimborsarsi dall'ing. D'Ascagni in ventiquattro semestralità consecutive anticipate uguali decorrenti dal 1° maggio 1915, rimanendo la linea di proprietà dell'Azienda fino al suo totale pagamento.

Delle rate comprenderanno oltre il rimborso del capitale anche gli interessi scalari in ragione del 3 per cento annuo al netto dell'imposta di Ricchezza mobile.

La Commissione amministratrice dell'Azienda, con deliberazione n. 4 del 3 febbraio 1915, ha approvato tale impegno che essendo però vincolativo oltre l'anno è di competenza del Consiglio comunale.

Il proponente pertanto al Consiglio di volerlo approvare.

Unione - Storia e Arte». — In continuazione del ciclo di conferenze e dizioni patriottiche promosso dalla «Storia ed Arte» oggi, domenica, alle ore 17.30, Romolo Artioli, presidente del Sodalizio, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, pubblicamente parlerà sul tema: *Perchè dovremo fare la nostra guerra.*

Associazione Archeologica Romana. — Quest'oggi con appuntamento alle ore 16 a Piazza della Bocca della Verità, il socio cav. Romolo Ducci parlerà su *Ottone III e l'Impero.*

I ferrovieri per la Croce Rossa. — Da alcuni ferrovieri è stato diramato questo nobilissimo appello a tutti i colleghi d'Italia:

Ferrovieri d'Italia!

Nell'ora che volge è dovere di ogni cittadino lenire gli effetti della guerra rendendo possibile ai soldati feriti ogni cura, soccorrendo con aiuti di ogni specie le famiglie dei richiamati, consolidando la fiducia che il paese non resta insensibile alle ardue prove affrontate con animo impavido dai soldati d'Italia.

E voi nobili lavoratori, a niuno secondi nel sacrificio e nel pericolo, educati alla disciplina ferrea del dovere, alla disciplina morale delle organizzazioni, alla disciplina che ogni cittadino serba fra i sentimenti suoi più progrediti, per forma tenete no di della prova, voi non romperete la tradizione di generosità di abnegazione, consacrata sulle rovine di Messina e di Avezzano.

Tutte le attività della nazione svolgono in questo momento opera di soccorso: tutti i palpiti d'Italia si uniscono oggi in un rito di amore, ed in questa suritmia superna tutto il meglio dell'anima umana è mosso a profitto della gloria e della sventura.

Uniamo adunque il nostro palpito a quello degli altri, tendiamo anche noi la mano ai bisognosi, partecipiamo anche noi a questa nobile gara che esalta il valore umano e rende dolce il sacrificio dei prodi.

Ferrovieri!

Costituendosi in comitato leggemmo nel vostro cuore l'ansia dell'azione, il desiderio di rispondere unanimi all'appello lanciato dalla benemerita Croce Rossa. Sorga dunque in ogni circoscrizione ferroviaria il comitato benefico ad integrare l'opera nostra, trovi forma concreta il desiderio sentito, il bisogno voluto. Sia superba la messe, e sia febbrile la gara di carità bandita fra voi.

Nei fasti del paese come nelle sventure, come negli ardimenti sia dato gridare anche a noi con meritata coscienza *Viva l'Italia!*

Il Comitato: Comoglio Pietro, Arturo Danise, Pecoraro Arturo, Trotta Vincenzo, Mozzoni Bastianelli Luisa, Brocca Giovanni Battista, Manfredi Arminio, Bass-Verfaille Girolamo, D'Alessandro Mario, Dominici Vincenzo, Berardi Vincenzo, Sani Bonaventura.

Provvedimenti per la mietitura — I Conduttori di Tenute dell'Agro Romano che presero parte alla adunanza indetta dal Municipio di Roma il giorno 1° del corr. mese, sono vivamente pregati d'intervenire alla seconda adunanza che avrà luogo in Campidoglio (Sala dello Scrutinio) alle ore 17 di martedì 8 venturo.

Monumenti e Storia Patria. — Per gentile concessione delle autorità competenti, Romolo Ducci dell'Archeologica Romana inizierà oggi 6 corr. un ciclo di pubbliche e gratuite conferenze sui monumenti di Roma e del suburbio, coi quali colleghino ricordi della lotta secolare fra gl'Imperatori di Germania e l'Italia. Convegno ore 16 alla Bocca della Verità. Tema della conferenza: «L'Impero; Ottone III e Roma».

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc. alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensioni largh. cm.	alt. cm.	lung. cm.	Tariffa di locazione 1 m. lire	3 m. lire	6 m. lire	anno lire
Piccolo	19	9	50	2	6	10	18
Medio	20	12	50	4	8	14	25
Grande	42½	25	50	9	18	26	40
Casse forti	42	60	50	18	32	50	80

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e col rimborso delle spese, d'incasso, quelle pagabili fuor piazza sia in Italia che all'estero.

Ora lo del servizio delle Cassette di sicurezza dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed a locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, stacco ecc.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-87 — Amm. 12-34

Suicidi. — Ieri mattina alle ore 10,30 si presentò all'albergo del Sole in piazza del Pantheon, il commerciante Riso Giovanni di a. 47, da Civitavecchia e chiesta una stanza vi si chiuse.

Alle ore 16, i camerieri non vedendolo uscire, bussarono alla porta, ma non ottennero risposta. Impressionati del silenzio e temendo che al commerciante fosse accaduto qualche cosa di grave, si recarono a narrare il fatto ai funzionari del Commissariato di Trevi.

Recatosi sul posto il delegato Coletti con agenti e marshiniari fece abbattere la porta e trovò il Riso disteso al suolo vicino al letto.

Il commerciante stringeva nella mano destra una rivoltella, mentre alcune macchie di sangue, sgorgate da una ferita al torace imbrattavano gli abiti ed il pavimento. Il disgraziato si era suicidato esplodendosi 3 colpi di rivoltella in direzione del cuore.

Furono rinvenuti nella tasca della giacca un orologio d'oro con catena ed un portafoglio contenente 45 lire in biglietti di banca e diverse carte personali.

Sopra un tavolo furono trovate 3 lettere scritte a lapis ed indirizzate ad Edvige Riso, Civitavecchia, a Federico Rocco via Campana, Civitavecchia ed all'avv. Giacomo Donati piazza SS. Apostoli, Roma.

Nella scorta, dopo le constatazioni di legge del Pretore del 2° Mandamento il cadavere fu trasportato al Verano.

— Ieri alle 13 un individuo sin'ora sconosciuto, si suicidò gettandosi sotto un treno in corsa al 2° casello della linea Roma-Portonaccio. Il corpo rimase orribilmente schiacciato, fu piuttosto da due carabinieri Verso le ore 20, dopo il nulla osta rilasciato dal Pretore del 6° Mandamento, il cadavere fu trasportato alla *Morgue*, per essere identificato.

Tentati suicidi. — Ieri alle 20.45, Biondi Maria di a. 17 romana, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi gettandosi dal 3 piano della propria abitazione in Piazza del Risorgimento 14. Accompagnata dal padre all'ospedale di S. Spirito, i sanitari le riscontrarono contusioni e ferite in diverse parti del corpo; e la trattennero in osservazione.

— Da vario tempo il pensionato Cesare Santoro di a. 72 da Torino ab. in via Alessandria 25 int. 3, soffriva di una grave ed inguaribile malattia agli occhi.

Ieri alle 15.30 lo sventurato, in un momento di sconforto tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella in bocca. Trasportato al Policlinico, i sanitari lo giudicarono in pericolo di vita essendo il proiettile penetrato nella scatola cranica.

Morte improvvisa. — Ieri mattina alle 11.30 in via Labicana, una donna di circa 50 anni conosciuta col solo nome di Eleonora ed abitante nella stessa via al n. 202 fu colta da malore e cadde a terra rimanendo all'istante cadavere.

All'ospedale di S. Giovanni, ove fu condotta dai militi della P.A. Stella Romana il cadavere rimase a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Rissa. — L'altra notte alle 2 in Piazza Tiburtina, il pittore Giuseppe Spadi di a. 30 venne a lite per futili motivi col trentenne Angelo Armini e col nipote di questi Pasquale Tarquini, abitanti in via Marrocini 56.

Dalle parole passarono ben presto ai fatti e lo Spadi fu ferito con cinque colpi di coltello che gli produssero ferite al torace, per le quali si Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Il Tarquini fu arrestato dagli agenti della delegazione di S. Lorenzo, l'Armini è ricercato.

Rissa — Ieri sera alle nell'osteria del *Barilaio* in piazza della Consolazione 37 lo sconosciuto Zarlati Marco di a. 19 romano, ab. al vic. Bologna 37, venne a questione per futili motivi col figlio dell'oste. Questi gli vibrò il

coltellate al petto dandosi quindi alla fuga. Alla Consolazione, dove venne accompagnato dalla sorella Italia e dalla sarta Giovanna Prati, lo Zarlati fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — L'imbianchino Lemetto Lindoro di a. 30 da Ascoli Piceno ab. in via Giovanni Branca 19, ieri alle 21.30, mentre passava in bicicletta per via Marmorata, cadde fratturandosi il ginocchio sinistro. I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

— Il carrettiere De Angelis Nazzareno di a. 43 da Castel di Lama ab. al viale del Re 42, ieri alle 14, in via Portuense mentre governava un asino riceveva da questi un calcio al torace. I sanitari dell'osp. della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

— Il muratore De Falchi Alessandro di a. 37 da Civitavecchia ab. in via Baccina 81, ieri alle 16, mentre lavorava in via Appia Nuova, cadde da un ponte di legno alto 3 metri. Accompagnato all'osp. della Consolazione, i sanitari gli riscontrarono la frattura di 3 costole e lo trattennero in osservazione.

Ferimenti. — Lo stuccatore Giulio Clementi di a. 16 ab. in via dei Miracoli 21, iersera in piazza dell'Oca, scherzando con un suo cugino sin ora sconosciuto rimase ferito da un colpo di pistola Flobert all'addome. Recatosi all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari lo trattennero in osservazione.

— Ieri alle 8.45 giuocavano in piazza del Pianto i ragazzi Di Castro Marco di a. 7 romano ab. in p. Costaguti e Di Consiglio Leone di a. 9 romano, ab. in via S. Ambrogio 7. Il Di Castro mentre scherzava col compagno, rimase ferito all'orecchio destro. Accompagnato alla Consolazione dal venditore ambulante Di Capua Giuseppe, fu giudicato guaribile in 10 g.

Rissa o suicidio? — Verso le 3 dell'altra notte in piazza Pia il falegname Ruggero Ricci di a. 26 ab. in via del Pellegrino 25, si presentò all'ospedale di S. Spirito, con una ferita di rasoio alla guancia destra.

Egli dichiarò, che aveva attentato alla propria vita, perchè disoccupato ma tale versione non fu naturalmente creduta dal delegato Polsari del commissariato di Borgo che iniziò le indagini per accertare la verità.

I rifiuti del Tevere. — Ieri in località *Mezzo Cammino* fuori porta S. Paolo, fu rinvenuto nelle acque del fiume il cadavere di un uomo, che fu poi trasportato alla morgue.

Dalle carte rinvenute negli abiti si ritiene sia tale Enrico Antonio Proietti di a. 55 romano ab. in via Porta Leone 31.

Furto. — Tra la mezzanotte e le 7 di ierimattina ignoti ladri penetrarono, mediante scasso, nell'appartamento al primo piano dello stabile in via Giulia n. 48, ove ha sede la Federazione dei lavoratori del libro.

Nella camera del cassiere Emilio Pieri tolsero dal muro la cassa-forte che poi abbandonarono sul pavimento non riuscendo a portarla via.

Da un cassetto che pure forzarono rubarono una rivoltella.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte.

MONTE DI PIETA'

SABATO 5 Giugno 1915. — La 2ª Custodia vende gli ori 21 Marzo 1914.

La 2ª Custodia vende i fagotti 5 Maggio 1914

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Molto applauditi Ignazio Mascalchi e i suoi compagni ieri in *Silvio Pellico*.

Fu molto gustata anche la calda e vibrante lirica di F. M. Martini: *Alla Frontiera*, che il Mascalchi disse con bella efficacia.

— Oggi ultime due recite della Compagnia Mascalchi con spettacoli di gala in occasione dello Statuto.

Il teatro sarà illuminato a giorno. Si darà *Papà Gennaro*, il patriottico lavoro di E. Novelli (Yambo).

Quirino. — Ier sera si è replicato *Il Cosacco* e si ripeterà ancora nei due spettacoli festivi di oggi.

— Domani serata in onore del simpatico comico Orlandi, con la *Geisha*. Farà seguito una brillante farsa interpretata dall'Orlandi, che com'è noto, è ottimo attore drammatico.

Argentina. — Da oggi domenica fino a tutto il 15 corrente, la Compagnia diretta da Gioacchino Grassi, riprenderà il corso delle sue recite. Il Grassi ha già provveduto degnamente alla sostituzione di alcuni elementi che date le circostanze dell'attuale momento hanno creduto di allontanarsi.

— Oggi intanto — a prezzi popolarissimi — si daranno due repliche di *Romanticismo*.

Valle. — Oggi unica recita diurna e spettacolo di gala per la festa dello Statuto con l'*Aiglon*.

— Domani *Romanticismo*.

Prossimamente serata pro-monumento a Guglielmo Oberdan in Trieste.

Parlerà l'on. Marchesano; si daranno inoltre un atto della *Celeste* di Marenco, uno del *Goffredo Mameli*, di D'Ambra e Lipparini, uno del *Romanticismo*.

Adriano. — Applauditi tutti gli esecutori ieri nel *Soldato valoroso*, che si ripete oggi di giorno; di sera *La signorina del cinematografo*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Papà Gennaro*, ore 17.30 e 21.

Quirino. — *Il cosacco*, ore 17,30 e 21.

Argentina. — *Romanticismo*, ore 17,30 e 21.

Valle. — *Aiglon*, ore 18.

Nazionale. — *Barbiere di Siviglia*, ore 17; *Fedora* ore 21.

Adriano. — *Soldato valoroso*, ore 17; *La signorina del cinematografo*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Sferisterio Romano (Via Aniena - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone. 4 grandi partite ore 16.

FORNELLI A GAS

Società Anglo-Romana - Roma

Elettricità

Forniture di apparati di Luce elettrica. Pura lumini, Soneria Elettrica, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi strumentali, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 60-61.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri mattina, sotto la presidenza di S. E. Salandra, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Onorificenze al Valor Civile

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica le seguenti onorificenze al valore civile.

Medaglia d'oro. — alla memoria del già commissario di pubblica sicurezza Minisgio, vittima del dovere, in occasione dei gravissimi tumulti popolari del giugno 1914 a Ravenna.

Medaglia d'argento - a Tarsi Vincenzo, vice brigadiere carabinieri reali - Zerbi Giuseppe Ferdinando, cantoniere ferroviario in Busto Arsizio - Spiagiari Emilio - Cairo Giovanni, scolaro d'anni 12 - Ominizolo Ranieri, maresciallo maggiore carabinieri reali - Agresti Alberto, fattorino tramviario in Roma - Dell'Aquila Arturo, industriale - Mancinelli Scotti conte Carlo r. Console generale d'Italia - Alla memoria di Zandonà Aristide Santo contadino, Vestenanuova (Verona) - Pulato Alessandro, barcaiuolo, d'anni 17 di Stra - Ruffini Antonio, vigile urbano nella città di Venezia - Pellegatti soldato artiglieria - Martarelli Angelo, carabiniere reale - Alla memoria di Malloggi Guido, manovale ferroviario, Querceta, Seravezza - Epifani Oronzo, guardia di città, Treviso - Bertello Giovanni, guardia municipale, Torino - Di Rocco Giuseppe, Roma - Alla memoria Narciso, operaio (Gavorrano Grosseto) - Piras Giovanni, brig. carab. reali - Alla memoria di Sterlini Gaetano, guardia di finanza - Gallina Eugenio, Crocetta Trevigiana (Treviso).

Medaglia di bronzo: a Pellegrini Oreste, capo stazione ferroviario, Borgo Panigale - Caltaini Guido, sottotenente di cavalleria - Paolucci Giacomo, custode carcerario, Frosolone - Greco Giuseppe, falegname, Como - Bagliani Vittorio, guardia municipale Forlì - Giuliani Gino, capomastro, Corsico - Osti Giovanni, scolaro di anni 12, Affori - Maggio Carmela, istitutrice e maestra: Alberti Erucinda, convittrice, Napoli - Mariani Lorenzo, vetturino, Pisa - Panunzi Luigi, carabiniere, Roma - Di Fonzo Antonio, carabiniere, Roma - Zeppa Luigi, maresciallo guardie di città, Roma - Bulgarini Giov. Battista, maresciallo guardie di città, Roma - Manzini Onorato, guardia municipale, Torino - Musi dott. Federico, medico-chirurgo, Torino - Lodezzano Giovanni, guardia municipale, Torino - Pellestrini Guglielmo, brigadiere carabinieri, Torino - Guazzaroni Ernesto, guardia municipale, Todi - Ceppocetti Giuseppe, carabiniere reale, Norcia - Ricci Vincenzo, carabiniere reale, Norcia - Farre Romolo, farmacista, Norcia - Momentè Domenico, venditore ambulante, Motta di Livenza - Romini Ettore, d'anni 12, Murano - Zandonà Daniele contadino, Vestenanova - Becchi Pietro guardia di città Roma

Bocca Felice, studente d'anni 13, Imola — Romorini Gino, operaio Firenze — Alzati Giovanni, capostazione ferroviario, Borgamanero — Giuseppetti Giovanni, applicato di P. S. Albano Laziale — Piccolo Bruno, caporal maggiore di fanteria, Roma — Cataldo Gaetano, guardia di città, Roma — Troili Alfredo, guardia municipale, Roma — Paoli Spartaco, cancelliere, Roma — Giordano Salvatore, guardia di città, Roma — Gioia Filippo, pescivendolo, Roma — Finestauri Alfredo, chauffeur, Roma — Anichini Vittorio, guardia municipale, Firenze — Subissati Paolo, vassaro Banchi, — Nocito Michele, guardia di città, Palermo — Bracchetti Angelo, carabiniere a piedi; Bisanzoni Olinto, id. id. id.; Panigada Giovanni, contadino, Villa Basilica — Piludu Celestino, carabiniere a cavallo Roma — Denat dott. Giuseppe capitano medico, Roma — Fracassio Costanzo, Frosolone — Marchisio Secondo Giovanni, guardia municipale Torino.

Attestato di pubblica benemerenza: Scarabello Angelo, bracciante, Anguillara Veneta — Cioni Giovanni di Pietro, Pisa — Paniaza Giovanni, manuale nelle ferrovie dello stato, Alessandria — Voglino Carlo, guardia di città, Torino — Malgioglio Francesco, guardia di città, Roma — Corazza Umberto, muratore, Roma — Ricciuti cav. Sulpizio, capostazione aggiunto, Sulmona — Spaini Mirocleto scolaro d'anni 15, Crumenaga — Berra Antonio, carabiniere reale, Roma — Coironsi dott. Tommaso, capitano medico, Napoli — Ghigi Enrico, impiegato, Roma — Garnero Attilio, maestro elementare, Saluzzo — Gallo Francesco, contadino, Avigliano — Berardi Damiano, guardia di città, Bologna — Cortesia Giacinto, portalettere rurale, Crocetta Trevigiana — Gallo Alessandro, guardia di città, Firenze

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Per l'applicazione dell'amnistia.

Il Guardasigilli, on. Orlando, ha inviato ai procuratori generali presso le Corti di appello la seguente circolare circa l'applicazione del Decreto Luogotenenziale del 27 maggio 1915 recante amnistia per alcuni reati:

« Ad eliminare dubbi, dei quali è giunta notizia a questo Ministero, circa l'applicazione dell'amnistia concessa con decreto luogotenenziale del 27 corrente è opportuno ricordare che con l'esclusione cennata nel comma a dell'art. 1° si son voluti eccettuare dalla presente amnistia, oltre i reati specificamente indicati negli articoli 1 e 2 del regio decreto d'amnistia 29 dicembre 1914, quelli commessi in occasione di sciopero, conflitto di lavori, moti popolari, pubbliche dimostrazioni o tumulti, ove non ricorra l'ipotesi dell'art. 378, nn. 1 e 2 del Codice penale. L'esclusione si volle considerandosi chiuso il ciclo di certe manifestazioni collettive, verso le quali erasi voluto usar clemenza con la precedente amnistia non sembrando opportuno, a così breve distanza di tempo usar parità di trattamento a successive manifestazioni violente della stessa natura.

Ma si intenderebbe male lo spirito della sovrana clemenza, se dall'ambito di essa volessero escludersi non solo i reati commessi in occasione di violente manifestazioni collettive, ma quelli altresì occasionalmente determinati, o comunque connessi con incidenti di piazza, quando la poca gravità dell'azione della folla ed il carattere prevalente di tale atto e in rapporto all'espressione di tendenze, sentimentali e politiche su argomenti, che negli ultimi tempi appassionarono gli animi, non permettano di riscontrare nel fatto quel carattere di tumulto popolare, che fu considerato come estremo d'inclusione nell'amnistia del 29 dicembre e come estremo, di esclusione nell'amnistia del 27 maggio ».

MAGISTRATURA.

Aprile, presidente di sezione del trib. di Roma è nominato consigliere della Corte d'Appello di Roma - Grossi, presidente del tribunale di Viterbo, è nominato consigliere di Corte di Appello e destinato presidente del trib. di Roma - Polloni, consigl. della Corte di Appello di Trani, è nominato presidente del tribunale di Viterbo - Cosentino, consigl. della Corte di Appello di Palermo, è destinato presid. di sezione del trib. di Palermo - Piazza presid. di Sezione del trib. di Palermo, è nominato consigliere della Corte di Appello di Palermo - Agnese Virdis, presid. del trib. di Oristano, nominato consigliere della Corte di Appello di Cagliari dove non ancora ha assunto le funzioni, è richiamato al posto di presid. del trib. di Oristano - Carrelli, sostituto procuratore gen. a Catanzaro è nominato procuratore del Re ad Avezzano - Martinelli, sostituto proc. gen. in Potenza è confermato nell'aspettativa.

Carelli Vittorio, sostituto proc gen. a Trani è confermato nell'aspettativo — Farlatti, proc. del Re ad Avezzano, è tramutato ad Udine — Fragano, proc. del Re a Palmi, è tramutato a Termini Imerese — Ricci, proc. del Re a Orvieto, è collocato in aspettativa — La Nera, giudice a Viterbo, è nominato consigl. di Corte di appello e destinato presid. di sez. del trib. di Bari — Falvella, sostituto. proc. del Re a Salerno è nominato proc. del Re a Palmi — D'Agostino, sostituto proc. del Re a Lecce, nominato proc. del Re a Reggio Calabria — Mercatelli, giudice a disposizione del Ministero degli affari esteri, nominato sostituto proc. gen. presso la sezione di Corte di Appello in Potenza continua nell'ufficio di Console giudice in Alessandria d'Egitto — Rseignani, sostituto, proc. del Re a Milano, è nominato proc. del Re a Brescia.

Gentile giudice a Catania, è incaricato dei giudizi di graduazione — Dattino, sostituto proc. del Re a Napoli, è applicato quale sostituto proc. gen. alla procura generale presso la sez. di Corte d'Appello di Potenza — Miglino, giudice a Milano, è tramutato a Torino — Dolci, giudice nel 2° mand. di Bergamo, è tramutato al trib. di Bergamo — Ruggiero, pretore a Carovilli, è tramutato a Pignataro Maggiore — Costa pretore a San Miniato, è tramutato a Sesto Fiorentino — Del Monego, pretore a Preseglie, è tramutato ad Este — Di Stefano, pretore ad Ormea, è tramutato a Revello — Mazzarella, pretore a Postiglione, è tramutato a Polla — Giudice, giud. a Milano, è nominato sostituto procuratore del Re a Catanzaro — Donadu, sostituto proc. del Re ad Avellino, è collocato in aspettativa — Nucci sost. proc. del re ad Avellino è collocato in asp. Sallusi, sostituto proc. del Re, è confermato nella aspettativa — Consiglio giudice in aspettativa, è richiamato in servizio al trib. di Bari.

Campus-Campus, sost. proc. Re a Venezia, è tramutato a Lucera - Ferrara, giud. a Potenza, è tram. a Cosenza - Tallarigù, sost. proc. Re a Messina, è nominato giud. a S. Maria Capua Vetere - Borardi, sost. proc. Re a Piacenza in aspett. è richiamato in serv. di pretore a Collagna - Carpenito, giud. a Campobasso, è tram. al trib. di Salerno - Del Giudice, giud. a Breno, è tram. a Campobasso - Mosel giud. a Palmi, è tram. a Milano - Bracci, uditore giud. a Pisa, è destinato vice-pret. a Cividale.

Sono accettate le dimissioni di

Marino, da vice-pret. di S. Angelo a Fasanella.

Sono nominati vice-pretori:

Fioretta, nel mand. di Bardolino - Lagomaggiore, id. di Erba - Parisi id. di Genosa - Testa, vice-pret. nel mand. di Frigento, è sospeso dalle funzioni.

Ministero Lavori Pubblici

Con recenti decreti ministeriali sono stati approvati

— Il regolamento e le tabelle organiche pel personale dipendente dalla Società di navigazione a vapore sul lago di Iseo.

— Id. id. per il personale addetto al servizio di navigazione sul lago di Como, esercitato dalla Società « Lariana ».

— Id. id. per il personale addetto alla tranvia Biella-Oropa.

— Id. id. pel personale dipendente alla Società anonima dei tramways Vercellesi.

— Id. id. pel personale addetto alle ferrovie economiche Biellesi ed alla tramvia Biella-Cossato, esercitato dalla Società generale di ferrovie economiche.

— Id. id. e le norme da osservarsi per il personale addetto alla ferrovia Santià-Biella.

Genio Civile.

A proposta del Ministro; il cav. Grasso Domenico, ing. di 1ª classe il cav. Ercole Grassi aiutante principale di 1ª sono nominati ufficiali della Corona d'Italia Grassi Giov. aiut. pr. di 2ª e Fettarappa Giov. archiv. di 1ª sono insigniti della croce di cavaliere.

Personale delle ferrovie di Stato.

Gli attuali rappresentanti, supplenti, delegati e delegati supplenti di categoria del personale delle ferrovie dello Stato, restano in carica fino a nuova disposizione salvo che decadano o cessino per le ragioni indicate nell'art. 17 del regolamento sopra citato.

Agevolazioni nei trasporti ferroviari.

E' stato firmato il seguente decreto:

— Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, che conferisce al Governo del Re poteri straordinari;

Considerato che, in conseguenza della sospesa navigabilità commerciale del mare Adriatico per lo stato di guerra, è urgente adottare provvedimenti diretti ad agevolare i trasporti di merci dagli scali marittimi del Tirreno a località normalmente servite dai porti del l'Adriatico;

Udito il Consiglio dei ministri,

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici, di concerto con quelli di agricoltura, industria e commercio e del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1. — Le merci a vagone completo spedite dagli scali marittimi del Tirreno, compresi nell'allegato B² alle Tariffe e condizioni pei trasporti sulle ferrovie dello Stato, a località poste oltre la linea Brescia-Piadena - Parma - Bologna - Pistoia - Firenze - Terontola - Chiusi - Orte - Terni - Sulmona - Carpinone - Vinchiaturo - Benevento - Avellino - Rocchetta Sant'Antonio - Potenza Inferiore - Metaponto, verso oriente, saranno tassate, pel percorso sulle ferrovie dello Stato, in base alle tariffe in vigore sulle ferrovie stesse, ridotte del 25 per cento.

La riduzione non si estende al diritto fisso, alle soprattasse di stazione ed a tutte le tasse accessorie.

Il prezzo computato come sopra non potrà esser inferiore a quello dovuto a tariffa normale pel percorso dallo scalo marittimo di partenza alla stazione di transito posta sulla linea di cui al primo capoverso del presente articolo.

Del minore introito sarà tenuto conto nel computo dei prodotti ferroviari.

Art. 2. Saranno escluse dalla riduzione di cui al precedente articolo le spedizioni per le quali il mittente abbia chiesto l'istradamento per una via diversa da quella più breve

Art. 3. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ministero Guerra

La formazione dell'Esercito.

La Gazz. Uff. pubblica il seguente decreto:

A datare dal 23 maggio 1915, l'esercito assume la formazione stabilita dai documenti riservati di mobilitazione, secondo le disposizioni emanate e da emanarsi dal Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra.

Dichiarazione di pubblica utilità.

La gazz. uff. pubblica: E' dichiarata di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari accessori in Treviso.

All'espropriazione dei beni immobili e dei diritti immobiliari all'uopo occorrenti, e che saranno designati dal predetto Nostro ministro, sarà provveduto a norma delle citate leggi.

Gestione servizio e materiale automobilistico.

E' stato promulgato il seguente R.D.:

Art. 1. E' istituito presso il 5° reggimento genio (ferrovieri) uno speciale Consiglio d'amministrazione incaricato della gestione amministrativa e contabile del servizio e del materiale automobilistico, la quale deve essere completamente distinta dalla gestione propria del Consiglio di amministrazione ordinario del detto corpo.

Lo speciale Consiglio di amministrazione sarà composto: del comandante del reggimento, presidente: di un ufficiale superiore, designato dal comandante del reggimento stesso, relatore; di un ufficiale, pure designato dal comandante, membro, e di un ragioniere geometra del genio militare, segretario, e funzionerà dal 1° luglio 1915.

Art. 2. Il materiale dato in gestione temporanea allo speciale Consiglio di amministrazione di cui al precedente articolo sarà sottoposto al riscontro effettivo istituito con la legge 11 luglio 1897, n. 258 a datare dal termine che verrà stabilito con decreto del ministro del tesoro di concerto col ministro della guerra.

Ministero Marina

Varianti al regolamento di bordo.

Quando per qualsivoglia circostanza, il personale borghese, previsto dalle tabelle di equipaggiamento, partecipi anzichè alle mense cui è assegnato, al rancio dell'equipaggio sono dovuti anche per esso gli assegni di miglioramento vitto giornaliero e di miglioramento vitto per le ricorrenze solenni di cui ai precedenti numeri di questo articolo.

Per i consegnatari borghesi dei viveri gli assegni stessi sono conteggiati in ogni caso, sia che partecipino alle mense sott'ufficiali sia che prendano parte al rancio dell'equipaggio.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

La *Gazz. uff.* pubblica i seguenti decreti:

Art. 1. — In via eccezionale e temporanea, i signori prefetti del Regno, ove ne riconoscano la necessità, sono autorizzati a bandire speciali sessioni di esami per l'abilitazione alla condotta di locomobili per uso agricolo.

Art. 2. — A tali sessioni di esami potranno essere ammessi anche coloro che compiono il 18° anno di età entro il corrente anno 1915 e che possano documentare in modo sicuro di aver effettuato un tirocinio come fuochisti di locomobili sotto la guida di conduttori patentati.

Art. 3. — Le Commissioni di esami, nominate dai prefetti, saranno composte di tre membri, e cioè di un consigliere di prefettura, in rappresentanza del prefetto, e di due ingegneri, dei quali uno appartenente a corpi tecnici dello Stato, quali il R. corpo delle miniere, i RR. Circoli di lavoro e dell'industria, il R. Corpo del genio civile, i Circoli ferroviari d'ispezione e la Direzione generale delle ferrovie dello Stato, e l'altro scelto preferibilmente tra i periti visitatori delle caldaie a vapore.

Art. 4. — Le disposizioni di cui ai precedenti articoli hanno vigore dalla data del presente decreto fino a tutto il 31 agosto 1915.

***

— Nelle R. scuole superiori di agricoltura di Milano e di Portici e nel R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, nei RR. Istituti superiori di studi commerciali di Bari, Genova, Roma Torino e Venezia, nelle RR. scuole medie inferiori di commercio (Regi Istituti e RR. scuole commerciali) e nelle RR. scuole professionali industriali dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, è autorizzata per l'anno scolastico 1914-915 l'anticipazione degli esami di laurea, di licenza e di promozione, il cui inizio sarà fissato subito dal collegio degli insegnanti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ministero Pubblica Istruzione

I decreti di ieri.

Con decreti Luogotenenziali sono stati presi, su proposta del Ministro della P. I., on. Grippo, i seguenti provvedimenti:

Nomina a direttore della scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli del prof. Teresio Mongiardino.

Trasferimento del prof. Enrico Presutti dalla Regia Università di Messina a quella di Napoli.

Promozione ad ordinario dei signori:

prof. Igino Benvenuto Supino, della R. Università di Bologna;

prof. Enrico Redenti, della R. Università di Parma;

prof. Giovanni Pellini, della R. Università di Palermo;

prof. Alberto Pepere, della R. Università di Cagliari;

prof. Attilio Bonanni, della R. Università di Pavia;

prof. Nunzio Zino, della R. scuola d'applicazione per gli ingegneri annessa alla R. Università di Palermo;

prof. Alessandro Lanfranchi, R. scuola di medicina veterinaria annessa alla R. Università di Palermo;

prof. Niccolò Rodolico, dell'Istituto superiore di magistero femminile di Firenze;

prof. Edoardo Luigi De Stefani, della R. Università di Roma.

Collocamento a riposo, in seguito a sua domanda del prof. Giulio De Petra, ordinario di archeologia nella R. Università di Napoli.

Ministero Poste e Telegrafi

Gl'indirizzi postali per i militari.

Il Ministero avverte il pubblico che le norme concernenti gli indirizzi su le corrispondenze per i militari riguardano soltanto quelle dirette ai combattenti dislocati nel territorio dichiarato zona di guerra.

Invece le corrispondenze per i militari che si trovano altrove debbono portare gli indirizzi consueti, compresa la località in cui i militari stessi si trovano.

Informazioni estere

NEL MESSICO

(S) **Washington, 4.** — Le autorità inglesi del Messico prendono misure per trasportare a cavallo od in automobile gli stranieri fino ai punti ove loro è possibile prendere il treno per Vera Cruz.

FRANCIA

(S.) **Parigi, 5** — Donna Bice Tittoni ha passato la giornata di ieri a Verdun, ove è stata ricevuta dal generale comandante la piazzaforte ed ha fatto colazione al Circolo militare.

La signora Tittoni ha poi visitato vari ospedali della città. L'Ambasciatrice si è dimostrata commossa per l'accoglienza fattale. Niente era stato trascurato per mostrarle quanto i soldati francesi fossero riconoscenti all'Italia per il suo intervento. Negli ospedali i soldati feriti hanno offerto alla signora Tittoni masse di fiori coi colori italiani.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra, 5.** — Si sono rinnovate oggi fra gli italiani di Londra le dimostrazioni di entusiasmo per la partecipazione dell'Italia alla guerra; la folla agitava bandiere e stendardi dai colori italiani; una musica suonava gli inni italiani.

◆ (S) **Londra, 5.** Fu arrestato il tedesco Robert Rosenthal, il quale ha confessato di essere inviato dall'Ammiragliato tedesco per ottenere una informazione navale. Rosenthal è stato arrestato nel momento in cui si apprestava a lasciare l'Inghilterra dopo un soggiorno di breve durata.

LLOYD GEORGE E IL RECLUTAMENTO VOLONTARIO

(S) **Londra, 4.** — I giornali riproducono e commentano il discorso di Lloyd George a Manchester.

Il *Globe* scrive: Lloyd George ha detto a Manchester che noi reclutiamo attualmente tutti gli uomini che possiamo equipaggiare anche molti di più di quanti possiamo equipaggiare.

Se il Governo — aggiunge il giornale — non ha intenzione pel momento di insistere sul servizio militare obbligatorio, deve almeno considerare seriamente i mezzi per rimediare alla mancanza degli equipaggiamenti e delle munizioni, ricorrendo alla militarizzazione degli operai che sono addetti alla lavorazione delle munizioni e degli oggetti di equipaggiamento.

— La *Westminster* rileva: Lloyd George ci ha detto che col reclutamento volontario noi arruoliamo molti uomini di più di quanti possiamo equipaggiarne. Questa dichiarazione dispensa da ogni controversia relativa al servizio militare obbligatorio.

Non vi è alcuna ragione perchè il numero dei giovani che accorrono per difendere il paese possa diminuire nell'avvenire. Adesso spetta agli operai inglesi fare uno sforzo simile, ma noi crediamo che basterà fare appello al loro patriottismo senza mobilizzarli, nè sottoporli ad una qualsiasi disciplina militare.

— La *Pall Mall* scrive: L'attenzione del paese è concentrata sul potere esecutivo, che si spera abbia un rinnovato vigore. Il paese è ansioso di sapere se il Governo nazionale possiede una energia proporzionata alla sua responsabilità. Il Governo fonda il suo modo di vedere sul principio che esso si crede in diritto di disporre dei nostri giovani così nelle officine come nelle trincee.

Siamo soddisfatti che Lloyd George abbia qualificato la situazione come grave ed abbia mostrato che è importante sollecitare uno sforzo nazionale, per raggiungere una conclusione soddisfacente.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York, 5.** — Meyer Gerhard, che si crede sia un rappresentante dell'Ambasciatore tedesco Bernstorff, è partito per Berlino, via Copenaghen, a bordo del vapore *United States*.

Ultim'ora delle Provincie

◆ (S) **Novara, 5.** Il Consiglio Provinciale convocato in adunanza straordinaria, dopo patriottici discorsi dell'onorevole Falcioni, del Prefetto Maffione, del comm. Calderini pres. della D. Provinciale, del decano Patriarca e dell'on. Beltrami ha approvato all'unanimità la proposta della Deputazione di stanziare un fondo di centomila lire a favore delle famiglie bisognose dei militari della Provincia.

◆ (S) **Milano, 5.** La prima lista di sottoscrizioni cittadine per i bisogni della guerra ha già raggiunto un milione e duecentomila lire.

Fra i principali sottoscrittori figurano il *Corriere della Sera* per 100.000 lire; il *Secolo* per 30.000 lire; la Banca Commerciale Italiana per 75.000 lire; la Ditta Breda per 75.000 lire; il Credito Italiano, il sen. Ponti, Carlo Feltrinelli, Ettore Bocconi, Luigi Pisa, la famiglia Crespi, la Ditta Pirelli, la Società Edison, la Società elettrica, l'Assicurazione Italiana tutti per 50.000 lire; il sen. Albertini e la signora Erba per 25.000 lire ognuno. Il magnifico slancio di questa prima giornata di raccolta lascia prevedere che la sottoscrizione avrà un successo degno delle tradizioni di Milano.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma 4 giugno 1915.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	[illegible]
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	84 50
id. 3 % lordo	— —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1913-1914	97 [illegible]
Obblig. 4 ½ % prestito nazionale	[illegible]
id. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	294 [illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmana	— —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	[illegible] —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	— —
id. 3 % id. id. C. D. G.	— —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 5 % sui Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra gli interessi si pagano una volta all'anno e titolo di prodotto annuo	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castagnole. Castagnole-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (emiss. 1879-1882)	291 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	80 —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Prov. 3.75 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (cartelle obblig. 4 % ora della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comunale e Provinciale	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible] 42
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	— —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	[illegible] —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	[illegible] 50
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —

Avvertenza. - Il corso dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (compresa quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi »; per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

— Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 5 giugno a lire 109.65

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 accertata il giorno 5 giugno 1915

Piazze	Danaro	Lettera
Parigi	108.86	109.48
Londra	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Buenos Ayres	2.48	2.48
Svizzera	112.—	112.[illegible]
Cambio dell'oro	109.50	109.—

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 7 giugno 1915.

Franchi	109.16	Dollari	5.[illegible] ½
Lire sterline	23.42	Pesos carta	2.48 ½
Franchi Svizzeri	112 23 ½	Lire oro	109.75

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 4 Maggio.**

Nuovi Consolidati	66 ¼
Rendita spagnuola esterna nuova	86 ½
Egiziano nuovo	28 7/8
Rendita Giapponese	71
Marconi	1 27/32
Argento fine	23 ¼
Rame contanti	81 1/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 75.000.

(S) **Madrid, 4.** — Cambio su Parigi 96.35.

EDITORE DIRETTORE Costanzo Chauvet.

CONDIRETTORE Cittadini comm. Basilio.

FLAVIA LUIGI, gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 15

Prezzo dell'Associazione
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ora). . . . Anno L. 64,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 5 e 11 — Telefono 1506.
Tariffe da pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea — Da pagina L. 0 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è del corpo 6. Rimandiamo vedere tariffa.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
mensile celermente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per DOLON e ritorno

Piroscafi e due alche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Pinzio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per la cura fisica.

Luce elettrica
Impianti portatili e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000
Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castelnuovo Monferrato, Castelnuovo di Garfagnana, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.
Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 78 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buonarroti 41-45 Agenzia F, Via Nazionale 36 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA
DEPOSITI FRUTTIFERI
Conti correnti all'interesse del 2 ½ % - 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 3 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE
Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, tasse, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili. Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza rilascio sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti tasgrafici su tutte le Italie che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentate, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per numero o frazione di numero. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.35	13.40	16.25	18.—	
						19.55	23.10	
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	18.10	21.—	23.15	
Foligno-Ancona	6.—	9.15		14.05	18.35	21.40		
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	15.5	18.35	21.5	23.50	
Pisa-Milano					21.—			
Grosseto				19.10				
Castelnuovo A. Tivoli		8.5	13.—	15.30a	18.50			
Civitavecchia			16.5		feriale			
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	23.15	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	8.20	12.45	16.30					
Velletri	9.15a			20.25	feriale	21.55	festiv	
Fiumicino	8.40		7.50	12.35	16.5	19.10		
Macdole-Subiaco		8.5	13.—	18.20				

a) fino a Cecchina - b) a Terni - c) a Colmi - d) da Trastevere - e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	9.30		12.—	14.25	17.20	
				20.25	22.15	22.50		
Torino-Pisa	7.—	8.50	9.25		15.40	19.30	21.05	
							23.50	
Ancona-Foligno		7.55		10.40b	14.30		20.—	
Milano-Firenze	8.40	9.35	13.15	18.30		23.—		
Milano-Pisa		9.30						
Parigi		9.30						
Castelnuovo A.			8.30	9.00	12.—	20.15	23.40	
Grosseto		11.20						
Tivoli		7.20						
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale			
Frascati	7.25	9.20	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.20		13.10		20.45	festiv.	
Velletri	8.0							
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35d			
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15			

b) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30c - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 5.26 da Genzano - 7.10 - 7.35d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Silvio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Silvio di Grottaferrata - per Roma: 7.9 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.30 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.19 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.23 - 09.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.23 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festiva.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — La partenza indicata (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta dello Cartiere Meridionali

Col Gas
si utilizza il 70 0/0 del calore prodotto
(col carbone se ne utilizza solo il 10 0/0)
perciò
Il Gas è il combustibile più a buon mercato
Fate adunque impianti di gas
nelle vostre case - nei vostri negozi - nei vostri stabilimenti - per attivare cucine - fornelli - scaldabagno.

Apparecchi moderni
di tutti prezzi
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.10	9 —	18 —	18.45
Prima Porta	6.47	9.42	12.40	17.22
Serofano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano	7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	8.8	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste	7.43	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.0	14.53	17.49
Morlupo Leprignano	8.18	11.23	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46
Serofano	8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	9.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.59	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia	7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.54	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 5.40	8.35	12.20	15.32	18.20
Bagnaia	5.52	8.47	12.42	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	13.9	16.10	18.58
Vignanello	6.32	9.33	13.37	16.29	19.15
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.48	16.47	19.39
Civ. Castellana	a. 7.12	10.13	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Nettuno - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 13.15 - 17.35 - 19.30 *feriale* - 21.30 *festiva*.
(a) via Cecchina.

Albano - Nettuno - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.45 - 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore - 6.47 (b) - 12.16 - 18.24(b)
(b) via Albano.

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale							
Roma	6.50	7.9	8.30	13 —	15.15	18.40	— —	
Bagni	6.59	7.48	10.18	13 —	16.0	19.32	— —	
Villa Adriana	7.13	8.3	10.33	13.35	16.33	19.60	— —	
Tivoli	7.29	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5	— —	
				Festivo				*Festivo*
Tivoli	6.45	7.50	11.25	13.5	16.10	18.5	19.34	
Villa Adriana	6.6	8.2	11.46	13.10	16.34	18.26	19.49	
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.25	16.37	18.36	20.3	
Roma	7.27	9.0	13.0	14.25	17.33	19.45	20.57	

Avvisi economici - Vedi tariffa

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO
Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con
Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI
preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.50 cinquanta bottiglia grande.
Unica Acqua medicinale
della medicina moderna
Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 12 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirini 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Oberti, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova.
PER VIVER SENE E LUNGAMENTE

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, proprietario aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata ecarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposto con mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p., scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano seconda. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano seconda. 1332

D'AFFITTARSI

IN VILLINO (Quartiere Sebastiani). Sei pedonali, due servizio, ottimo, veranda, termosifone, telefono, giardino. Lire 350. Medesimo villino altro appartamento 250. Disponibili Settembre. Bianchini - Sicilia 160. 1533

AFFITTASI subito 300 mensili ovvero trattasi via Forlì elegantemente mobigliato salotto-camera pranzo, camera con 2 letti, camera balcone con letto cucina, bagno, osmerino, giardino bello chiosco fontanella. Volendo piccolo podere. Rivolgersi Caterina Angioletti via Barletta 23. 1534.

III^a CATEGORIA
35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglietta ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte o presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.370.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lucca, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Salerno, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzia di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-d (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Rimborso assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale sorvegliato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e ispezionati.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

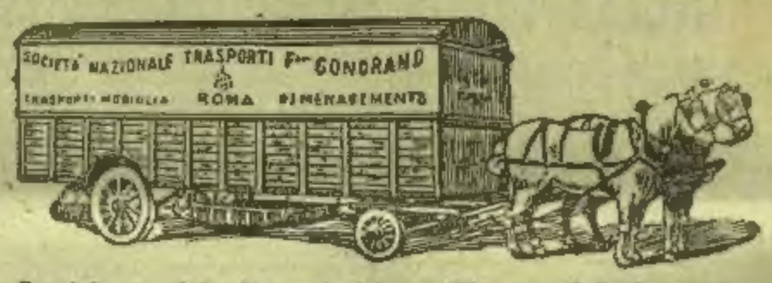
Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le infermo lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 31 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 32



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAURER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58